



ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

Deliberazione d'urgenza del Presidente

n. 27 del 31.07.2024

Oggetto: Condivisione della Politica Ambientale e del verbale di riesame EMAS 2024

L'anno 2024, giorno 31 del mese di luglio, presso la sede dell'Ente Parco, Via Pio VII, n. 9, Torino, il dott. Mauro DURBANO in qualità di Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 404 del 05.12.2023, procede all'esame dell'argomento di cui all'oggetto ai sensi del punto 3 dell'art.9 della legge 394/91 (adozione di provvedimenti urgenti ed indifferibili)

Il Presidente

- Considerato che si ravvisa la necessità di adottare in via d'urgenza il presente atto per dare attuazione ai connessi adempimenti nelle tempistiche previste per legge;
- Premesso:
 - che il Regolamento CE 1221/09 e s.m.i., denominato Regolamento EMAS, definisce un sistema comunitario di ecogestione e audit al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni, per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti;
 - che la registrazione EMAS rappresenta il massimo riconoscimento dell'Unione Europea per attestare il livello di eccellenza di un'organizzazione nella gestione ambientale complessiva degli aspetti ambientali correlati alle attività dirette e indirette;
 - che con Deliberazione n. 22 del 16 novembre 2007 la Giunta Esecutiva ha deliberato di volersi dotare di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti della norma ISO 14001 e del Regolamento EMAS;
 - che il Sistema di Gestione Ambientale implementato dall'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso è certificato, da un Ente accreditato, in conformità alla norma ISO 14001 dal 29 aprile 2011;
 - che la sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit ha deliberato, nella seduta del 4 aprile 2012, la registrazione dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso ai sensi del Regolamento EMAS (Reg. n. IT-001441);
 - che con Deliberazione n. 27 del 25 luglio 2022 il Consiglio Direttivo ha, fra l'altro, espresso il proprio orientamento favorevole al rinnovo della certificazione ambientale ai sensi delle norme ISO 14001 e Regolamento EMAS per il triennio 2023-2025;
 - che il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e Regolamento EMAS per il triennio 2024-2026 è previsto dall'Obiettivo strategico A2, Area strategica A del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 approvato in data 31 gennaio 2024 con Deliberazione d'Urgenza del Presidente n. 2;
 - che il SGA si conferma uno strumento di lavoro quotidiano e contribuisce in maniera sostanziale a rendere sistematico ed efficace il coordinamento tra i diversi Servizi e/o soggetti esterni (fornitori, operatori, etc.), il controllo degli obblighi di conformità, la regolamentazione delle attività di monitoraggio e controllo operativo, la programmazione della formazione, la comunicazione interna ed esterna, etc.;

- che, in occasione di variazioni degli organi di indirizzo e controllo, è opportuno confermare la volontà a mantenere le condizioni che hanno permesso il raggiungimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS ed i principi e gli indirizzi contenuti nel documento di Politica Ambientale;
 - che il Riesame è finalizzato, con periodicità annuale, alla valutazione dell'adeguatezza, idoneità ed efficacia di tutti gli elementi costitutivi del SGA, nell'ottica del miglioramento continuo, ed all'indirizzo strategico dell'Ente;
- Visto l'allegato documento "Riesame del Sistema di Gestione Ambientale" del 15 luglio 2024;
 - Visto l'allegato documento "Politica Ambientale" sottoscritto dal Presidente in data 25 luglio 2024;
 - Richiamato lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022
 - Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
 - Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
 - In via d'urgenza ai sensi dello Statuto e salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo;

delibera

1. di confermare la volontà a mantenere le condizioni che hanno permesso il raggiungimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS;
2. di approvare i contenuti del documento "Riesame del Sistema di Gestione Ambientale" del 15 luglio 2024, come allegato al presente atto;
3. di approvare la revisione del documento Politica ambientale del 25 luglio 2024, come allegata al presente atto;
4. di trasmettere la presente deliberazione agli enti vigilanti e competenti per le rispettive determinazioni, ed inoltre al Comitato Ecolabel – Ecoaudit Sezione EMAS Italia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Dott. Mauro DURBANO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, lì

Il Direttore Segretario
Dott. Bruno Bassano

ATTIVITÀ di VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

**Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del
tramite PEC**

- Al MASE (Ministero Vigilante)
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

**Deliberazione pervenuta al Ministero vigilante in data come risulta da
avviso di consegna**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del da
parte del Ministero Vigilante
- per la scadenza del termine di 30 giorni dalla ricezione da parte del Ministero Vigilante

RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
del Ministero Vigilante pervenuta in data

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al Ministero Vigilante in data
..... con

ANNULLAMENTO

Disposto dal Ministero Vigilante con nota prot. n. del

NOTE

Il Segretario
Dott. Bruno Bassano



POLITICA AMBIENTALE DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale del Parco Nazionale Gran Paradiso. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Il Parco Nazionale Gran Paradiso (PNGP o Parco), primo parco nazionale italiano istituito nel 1922, si estende su un territorio di alta montagna tra le regioni Piemonte e Valle d'Aosta (71.040 ha), ad altitudini comprese tra gli 800 m s.l.m. del fondovalle ed i 4.061 m s.l.m. della vetta del Gran Paradiso. L'area del Parco Nazionale coincide con quella della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso".

L'Ente di gestione del PNGP (Ente PNGP) provvede alla gestione, conservazione e promozione degli aspetti naturalistici, territoriali, culturali e strutturali del Parco, attraverso attività di sorveglianza del territorio, pianificazione territoriale, gestione del patrimonio immobiliare, rilascio di nulla osta e pareri, educazione e comunicazione ambientale, monitoraggio della biodiversità, controllo sanitario e ricerca scientifica, promozione del turismo e di altre attività socio-economiche sostenibili.

Il principale strumento di gestione è il Piano del Parco, che integra anche il Piano di gestione della ZSC IT1201000. Il Piano:

- costituisce un quadro di riferimento conoscitivo, per i processi decisionali, e strategico, atto ad orientare e coordinare le azioni dei soggetti a vario titolo operanti sul territorio;
- esprime un'organica disciplina degli usi, delle attività e degli interventi di conservazione, recupero, valorizzazione e trasformazione ammissibili;
- prevede forme di monitoraggio al fine di orientare le attività ed evitare che esse possano recare pregiudizio ai siti, alle risorse e ai paesaggi;
- è vincolante ai fini della redazione di piani, programmi, progetti e per la realizzazione di interventi, opere ed attività.

L'Ente PNGP ha individuato nell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), conforme alla norma ISO 14001 ed al Regolamento EMAS, lo strumento più efficace a garantire un approccio sistematico alla gestione, pianificazione e comunicazione ambientale, impegnandosi a:

- perseguire la protezione e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità dall'inquinamento, secondo i principi di responsabilità, precauzione, prevenzione e protezione;
- perseguire un ragionevole e costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, tenendo in considerazione il contesto di riferimento, le aspettative delle parti interessate, gli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, gli obblighi di conformità ed i rischi e le opportunità associati;
- assicurare e mantenere nel tempo la conformità con i requisiti cogenti e volontari.

Il campo di applicazione del SGA è costituito da tutte le attività descritte in precedenza, svolte direttamente e/o da soggetti terzi sui quali l'Ente PNGP possa esercitare un significativo grado di controllo ed influenza.

L'Ente PNGP, in linea con il Piano integrato di attività e organizzazione, definisce le seguenti priorità di azione:

- individuare e misurare i principali servizi ecosistemici forniti dall'area protetta, in particolare energetici, di cattura di carbonio e scambio di O₂/CO₂;
- monitorare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi di montagna e promuovere strategie di adattamento;
- contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso la riduzione delle emissioni di gas effetto serra da attività dirette (es. gestione delle strutture in uso all'Ente) ed indirette (es. mobilità di terzi);
- valorizzare le tradizioni e le tipicità e promuovere un'economia sostenibile;
- valutare gli effetti positivi e negativi sulla biodiversità correlabili ad attività di terzi di maggior impatto (es. sistemi idroelettrici, sorvoli, interventi per la messa in sicurezza quali reti paramassi, disaggi, piste, etc.).

La Politica Ambientale costituisce la guida del SGA ed il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare obiettivi e programmi ambientali.

Torino, 25.07.2024

Il Presidente
Dott. Mauro Durbanò
Firmato digitalmente da:
MAURO DURBANO
Data: 25/07/2024 15:44:53

Riesame del Sistema di Gestione Ambientale

15 luglio 2024



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**

Reg.n.IT-001441





INPUT

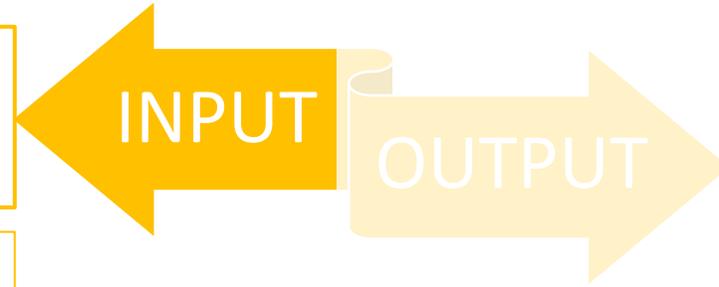
- a) Azioni derivanti da precedenti Riesami
- b) Cambiamenti
- c) Obiettivi ambientali
- d) Prestazioni ambientali
- e) Risorse
- f) Comunicazioni
- g) Opportunità per il miglioramento

OUTPUT

- a) Idoneità, adeguatezza ed efficacia SGA
- b) Opportunità per il miglioramento
- c) Modifiche SGA
- d) Obiettivi ambientali
- e) Integrazione del SGA con i processi dell'Ente
- f) Implicazioni per la direzione strategica dell'organizzazione e opportunità per il miglioramento

a) Azioni derivanti da precedenti Riesami

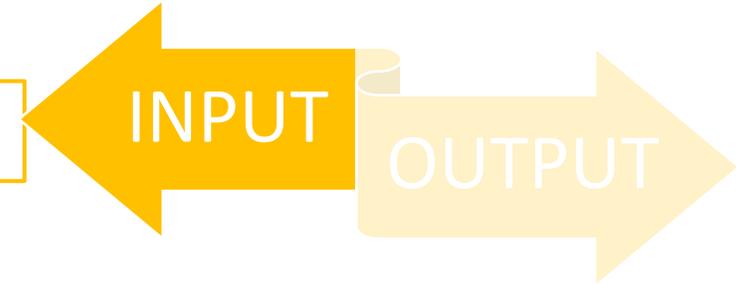
Nulla di significativo da segnalare



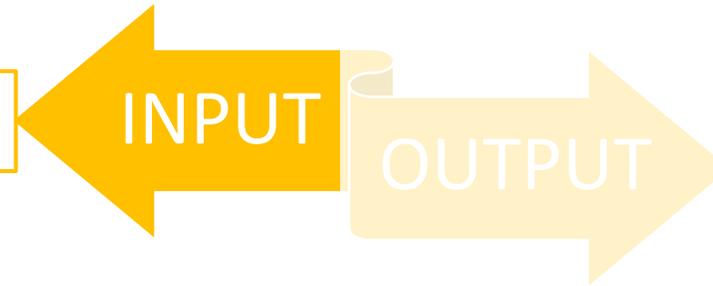
b) Cambiamenti

- **RISORSE**

- Giugno 2023: eletto il nuovo vice Presidente del Parco dalla Comunità del Parco con Deliberazione n. 1 del 08/6/2023
- Dicembre 2023: nominato il nuovo Presidente del Parco con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 404 del 05/12/2023

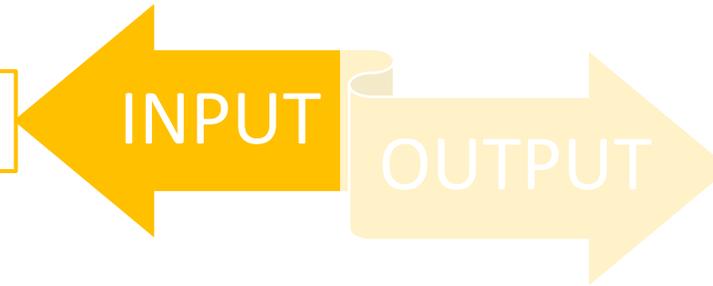


b) Cambiamenti



- **FATTORI INTERNI ED ESTERNI DEL CONTESTO:**
Recepito emendamento ISO di febbraio 2024 relativo a cambiamento climatico
- **ASPETTATIVE PARTI INTERESSATE:**
Recepito emendamento ISO di febbraio 2024 relativo a cambiamento climatico
- **SIGNIFICATIVITÀ ASPETTI AMBIENTALI:**
 - Impatto ambientale più rilevante, in riferimento al quale è valutata la significatività, è la **potenziale perdita di biodiversità**
 - Gli aspetti ambientali significativi sono: ***Emissioni in atmosfera, Uso e contaminazione del terreno, Uso dell'acqua, Effetti sulla biodiversità***
- **VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ:**
Servizi ecosistemici e monitoraggio/mitigazione cambiamenti climatici

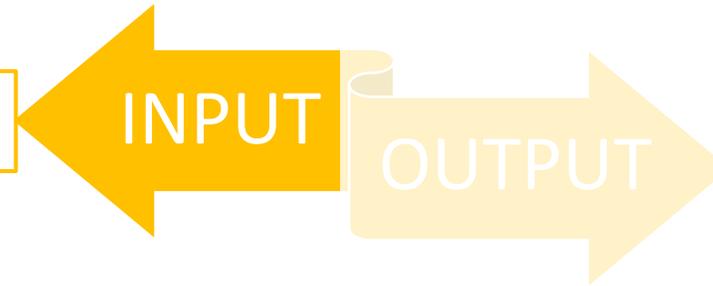
c) Obiettivi ambientali



- PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025

n.	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	AVANZAMENTO	SCAD.
1	Uso sostenibile, protezione e valorizzazione della risorsa idrica	<p>Misurazione e quantificazione dei servizi ecosistemici di natura energetica sia legati ai sistemi idroelettrici di grandi dimensioni (IREN/CVA) sia a quelli di piccole e medie dimensioni (comunali o di comunità)</p> <hr/> <p>Valutazione comparata tra effetti positivi ed impatti dei sistemi di produzione energetica</p> <hr/> <p>Quantificazione, anche in termini monetari, del contributo dei servizi forniti dall'area protetta</p>	<p>N. di servizi ecosistemici monitorati (almeno 1)</p> <hr/> <p>€ per kWh di energia prodotta</p>	<p>IN CORSO Avviati contatti con gestori sistemi idroelettrici</p> <hr/> <p>DA AVVIARE</p> <hr/> <p>DA AVVIARE</p>	<p>Dicembre 2025</p>

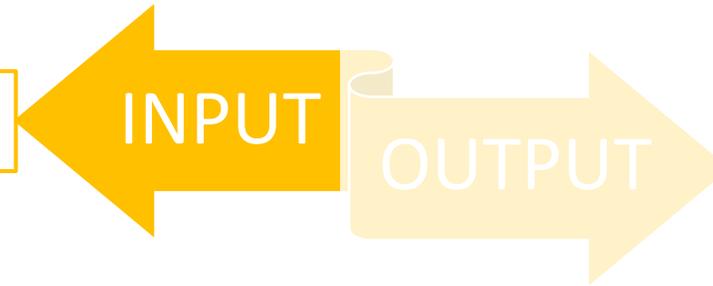
c) Obiettivi ambientali



- PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025**

n.	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	AVANZAMENTO	SCAD.
2	Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici	Analisi e misurazione dei servizi eco-sistemici di natura ecologica relativi all'efficacia di cattura di CO2 da parte di porzioni di habitat monitorate sul medio-lungo periodo. Quantificazione dei servizi legati ad una corretta conservazione e gestione	Quantità di carbonio organico stoccato (kg C/m ² o ha)	IN CORSO Convenzione in corso con Università di Milano Bicocca	Dicembre 2025
		Quantificazione, anche in termini monetari, del contributo dei servizi forniti dall'area protetta	€ per kg C/m ² o ha stoccato	IN CORSO Convenzione in corso con Università di Milano Bicocca	Dicembre 2025
		Contenimento transito veicolare all'interno dell'area protetta: regolamentazione della strada del Colle del Nivolet	Riduzione veicoli in transito	IN CORSO Nell'attesa di definire i criteri di regolamentazione, per cui verrà convocata una commissione tecnica per l'attuazione del protocollo di intesa di cui l'Ente Parco è coordinatore, si è deciso di proporre iniziative diverse dalle consuete chiusure domenicali previste dal progetto "A piedi tra le nuvole", e per l'estate 2024 la SP50 per il Colle del Nivolet rimarrà quindi aperta nelle domeniche in cui era normalmente prevista la chiusura. Saranno effettuate misurazioni puntuali dei flussi automobilistici e dei loro impatti.	Dicembre 2024

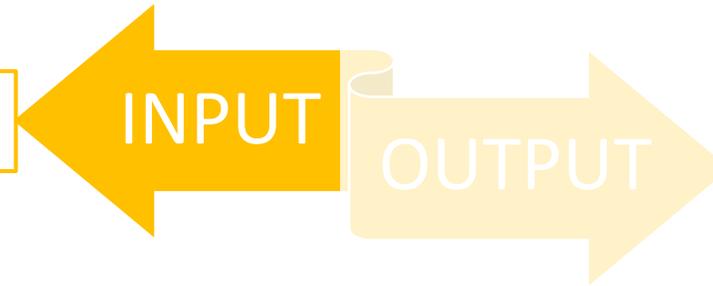
c) Obiettivi ambientali



- PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025**

n.	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	AVANZAMENTO	SCAD.
3	Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici	Posizionamento di una rete di sensori a quote diverse, lungo un gradiente altitudinale, per misurare l'andamento di temperatura e umidità nel corso dell'anno	N. rilievi totali	CONTINUATIVO Posizionati 30 sensori nella stagione 2023	Dicembre 2025
		Collegamento tra il progetto di monitoraggio della biodiversità animale e quelli basati su rilievi strumentali di natura ambientale, con interpretazione di immagini da drone o da satellite	Relazione finale di avanzamento (n. 1)	IN CORSO Analisi in corso	
		Collegamento climatico coi progetti di ricerca in atto su specie indicatrici (impollinatori, stambecco, camoscio, marmotta)	N. di progetti attuati (Relazione finale di sintesi)	IN CORSO Analisi in corso	
		Attivazione e partecipazione a progetti europei	$I = (N_{pp}/N_{pa}) * 100$ dove: Npp= progetti europei presentati Npa= progetti approvati	CONTINUATIVO A fine 2023 sono stati presentati 5 progetti europei (4 finanziati, 1 in attesa)	

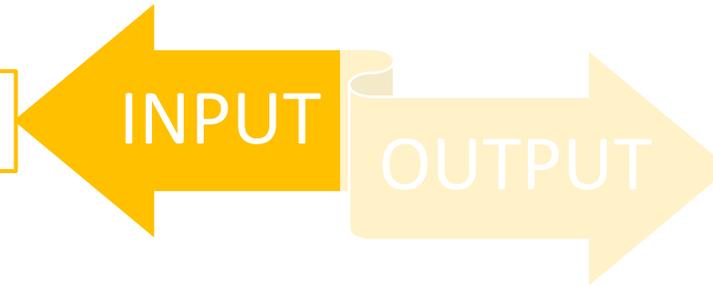
c) Obiettivi ambientali



• PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025

n.	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	AVANZAMENTO	SCAD.
4	Ridurre le emissioni di CO2 derivanti dalle strutture in uso all'Ente Parco	<p>Effettuare interventi di efficientamento energetico sulle seguenti strutture di proprietà o in piena disponibilità dell'Ente Parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro visitatori di Campiglia Soana (Valle Soana); • Sede del Giardino botanico alpino di Paradisia (Valle di Cogne); • Sede di Valsavarenche; • Sede di Cogne. 	t CO2/anno	<p>IN CORSO</p> <p>a) Intervento completato, occorrerà redigere Attestato Prestazione Energetica (APE) ex post ed effettuare un monitoraggio di 12 mesi.</p> <p>b) Intervento in fase di avanzata realizzazione. A causa dell'alluvione del 6/7/2024 in Valnontey. Il cantiere, irraggiungibile dall'impresa, è stato sospeso.</p> <p>c) la gara è stata aggiudicata e il contratto firmato. L'inizio lavori è previsto entro il mese di luglio 2024.</p> <p>d) a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione (cappotto esterno), l'Ente ha dovuto rinunciare all'intervento.</p> <p>e) Intervento quasi completato, occorrerà redigere Attestato Prestazione Energetica (APE) ex post ed effettuare un monitoraggio di 12 mesi.</p>	Dic. 2025
5	Ridurre il rischio di contaminazione del terreno	<ul style="list-style-type: none"> • Inertizzazione del serbatoio interrato di gasolio a servizio dell'impianto termico del Giardino botanico alpino di Paradisia 	n. serbatoi interrati inertizzati (1)	<p>IN CORSO</p> <p>L'intervento è direttamente collegato al punto 4A) b) Sede del Giardino botanico alpino di Paradisia (Valle di Cogne).</p>	Dic. 2025

c) Obiettivi ambientali



- PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025

n.	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	AVANZAMENTO	SCAD.
6	Ridurre le emissioni derivanti dalla mobilità all'interno del Parco	Acquisto di autobus elettrici/ibridi e scuolabus da dare in gestione diretta ai Comuni	1) n. autobus elettrici/ibridi acquistati 2) n. scuolabus elettrici acquistati	COMPLETATO Sono stati acquistati n.8 minibus da adibire a scuolabus ibridi e n. 7 autobus ibridi da adibire a scuolabus	Dic. 2025
		Realizzazione di nuove stazioni di bike sharing e potenziamento delle stazioni esistenti	n. di stazioni di bike sharing disponibili per i fruitori (125 %)	IN CORSO L'Appalto è stato aggiudicato	

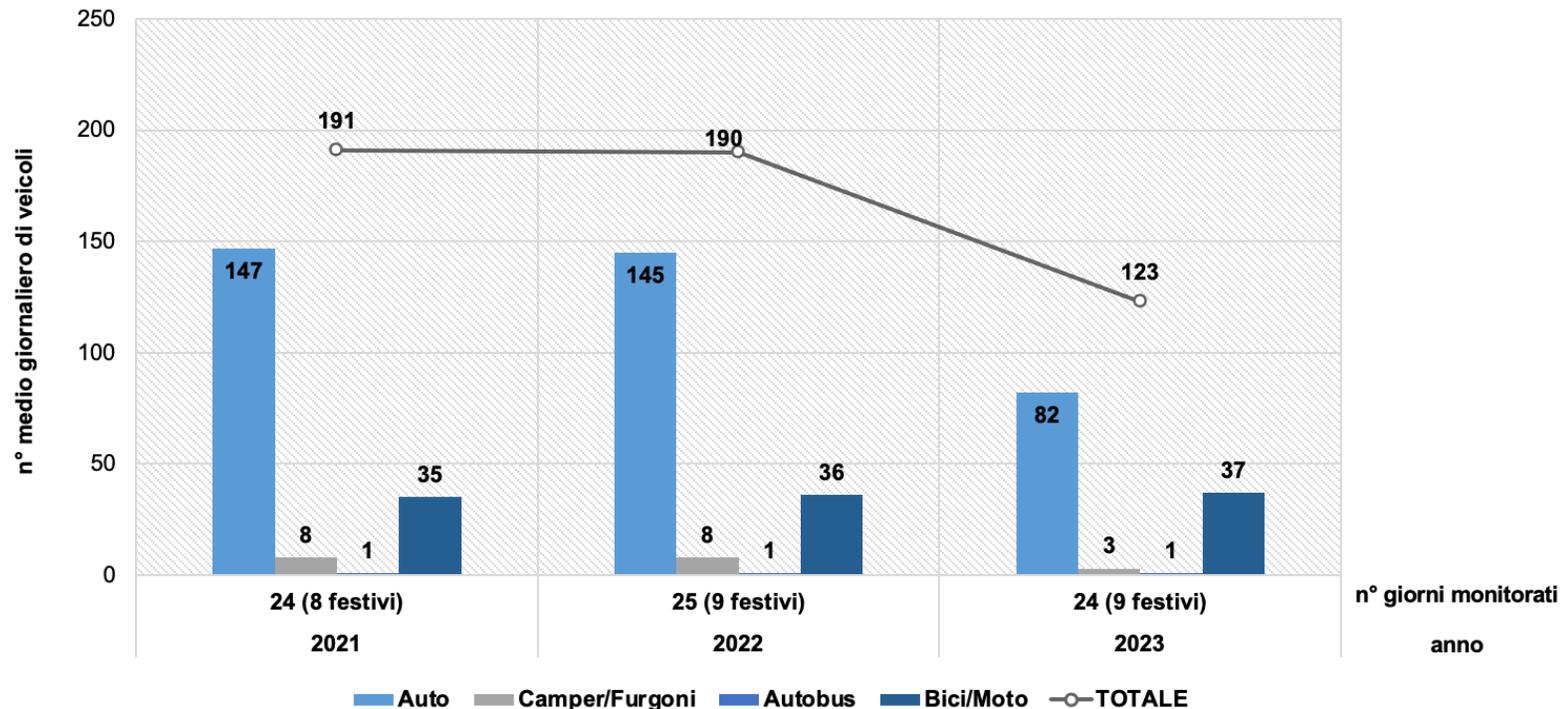
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO VEICOLI NELLE AREE DI SOSTA



L'occupazione dei parcheggi nel 2023 è drasticamente diminuita rispetto ai due anni precedenti, probabilmente a causa di condizioni meteo sfavorevoli nelle giornate in cui solitamente l'afflusso di veicoli è maggiore.

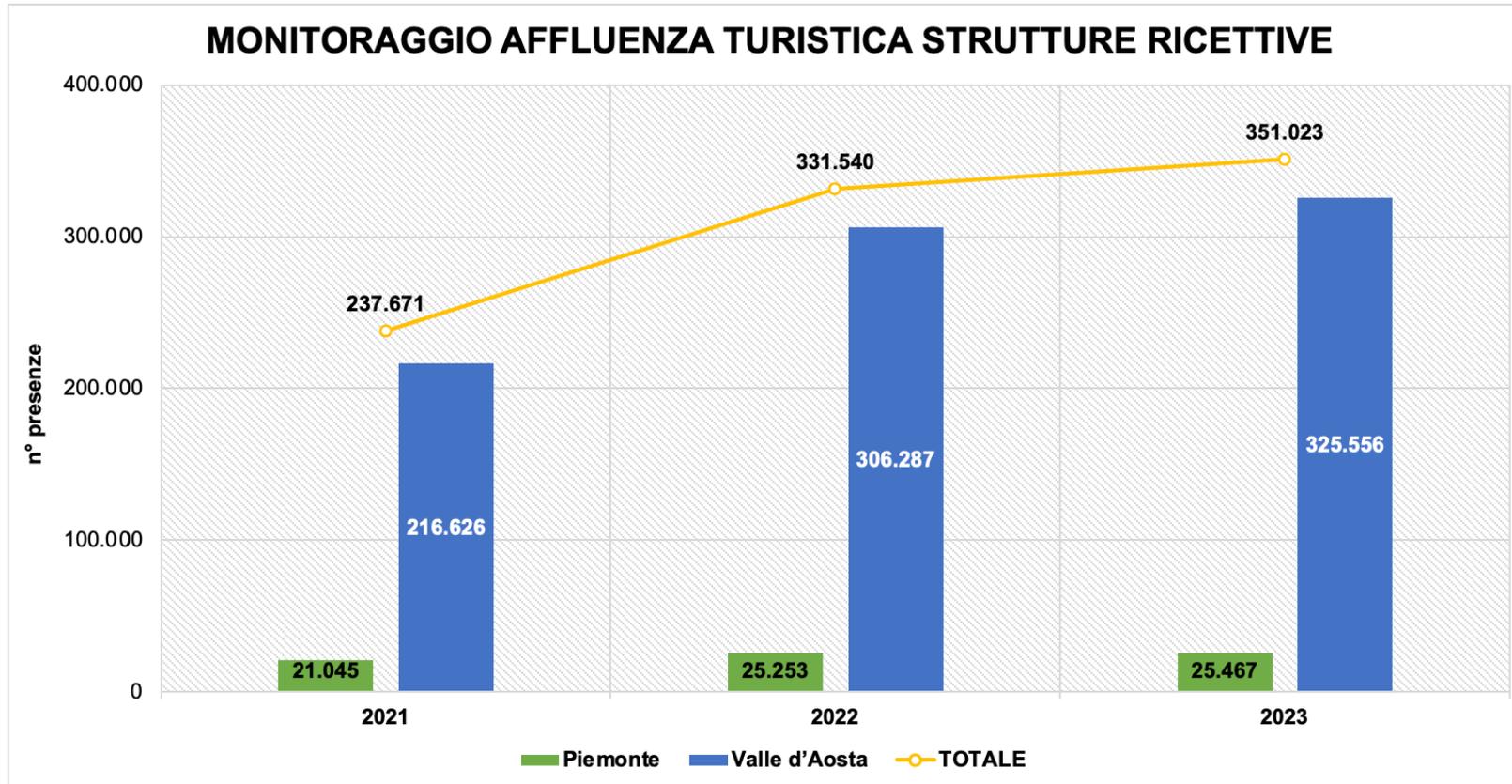
Anche nel corso del 2023 è stata istituita la sosta a pagamento con tariffa forfettaria giornaliera nell'area parcheggio della diga del Serrù, che ha registrato 1.184 autoveicoli paganti.

d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI



L'andamento crescente dei pernottamenti registrati nel triennio 2021-2023 è sinonimo della completa ripresa dei viaggi con pernottamento dopo il periodo pandemico.

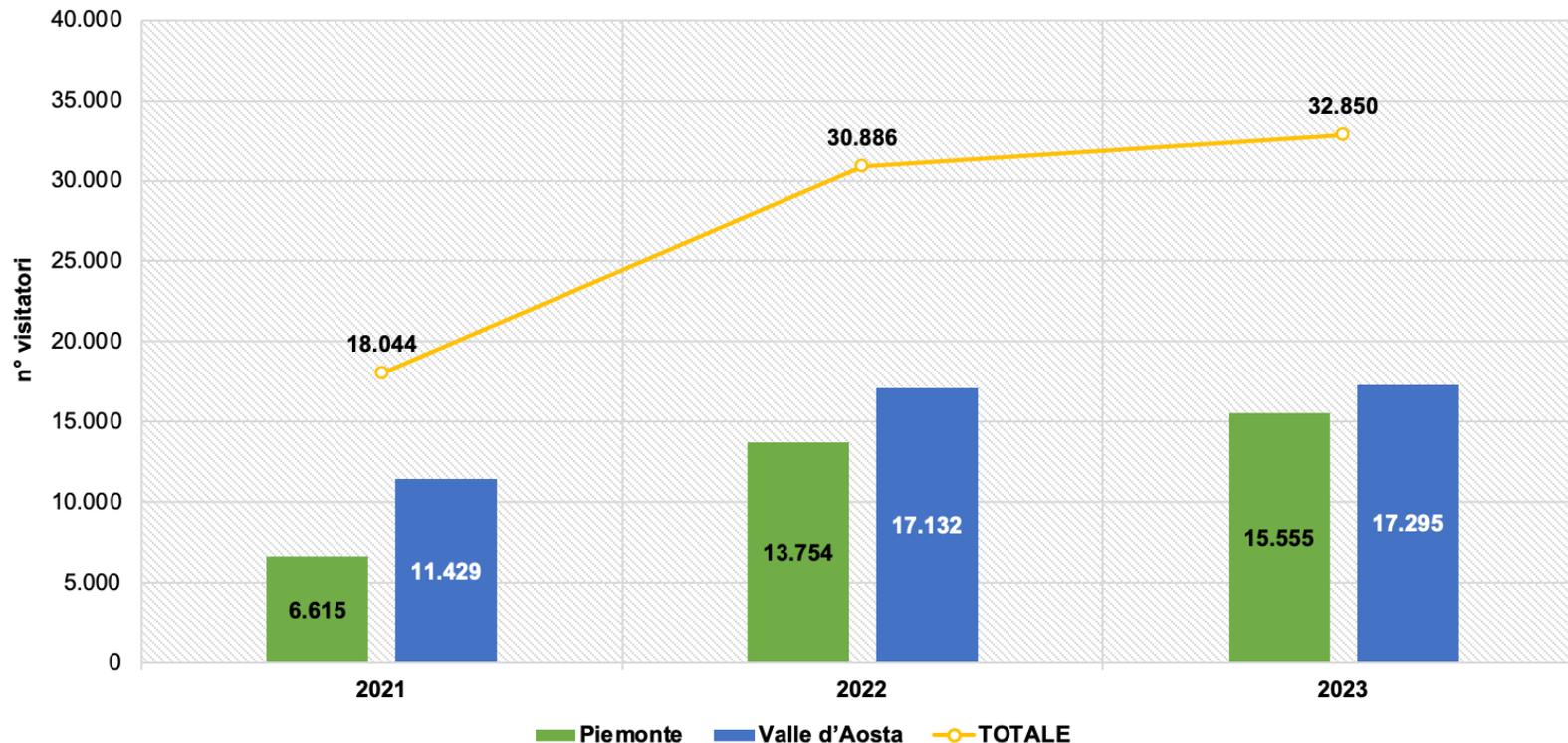
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO PRESENZE NEI CENTRI VISITATORI



Nel 2023 i fruitori dei centri visitatori sono aumentati, superando quelli del 2022, anno del centenario, in cui erano stati organizzati innumerevoli eventi; nell'estate è stata riaperta per 12 giornate, in via sperimentale, l'antica Fucina da rame di Ronco Canavese, finalmente accessibile dopo le opere di restauro (500 visitatori sono attribuiti solo a questa novità).

Anche il Giardino Alpino Paradisia sta recuperando i flussi dopo un periodo di calo, con 1.000 visitatori in più rispetto al 2022 che già ne aveva registrati circa 1.000 in più rispetto all'anno precedente (2021).

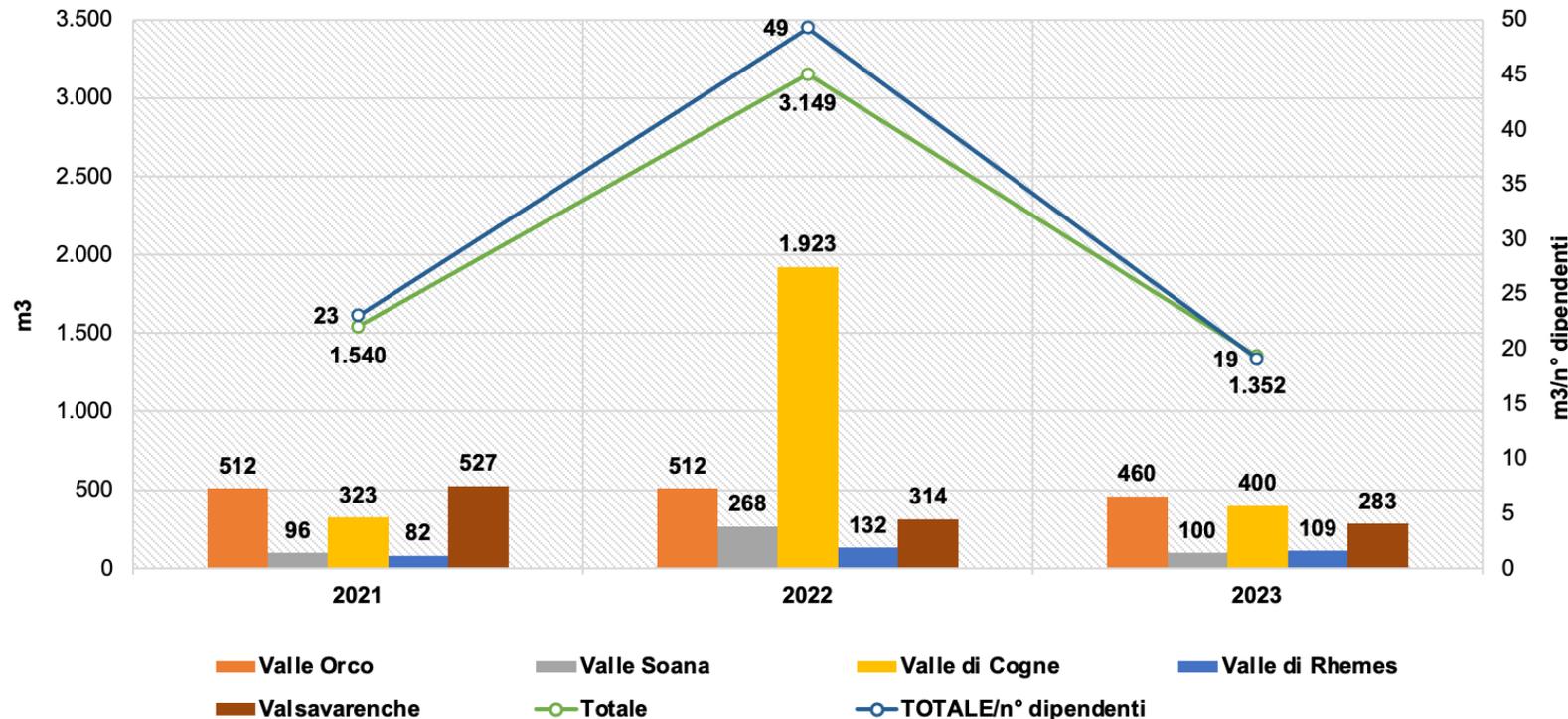
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO CONSUMI IDRICI



I dati riportati non comprendono gli edifici dell'Ente Parco con utilizzo esclusivamente stagionale (casotti di alta quota) e le sedi di Torino e Aosta, poiché fanno parte di complessi gestiti in maniera centralizzata in cui hanno sede molteplici realtà.

In ciascuna vallata il consumo idrico nel triennio si è mantenuto mediamente costante, ad eccezione del dato 2022 della valle di Cogne, in cui il 79% dei consumi sono imputabili alla necessità di irrigazione del Giardino Botanico per far fronte alla siccità persistente.

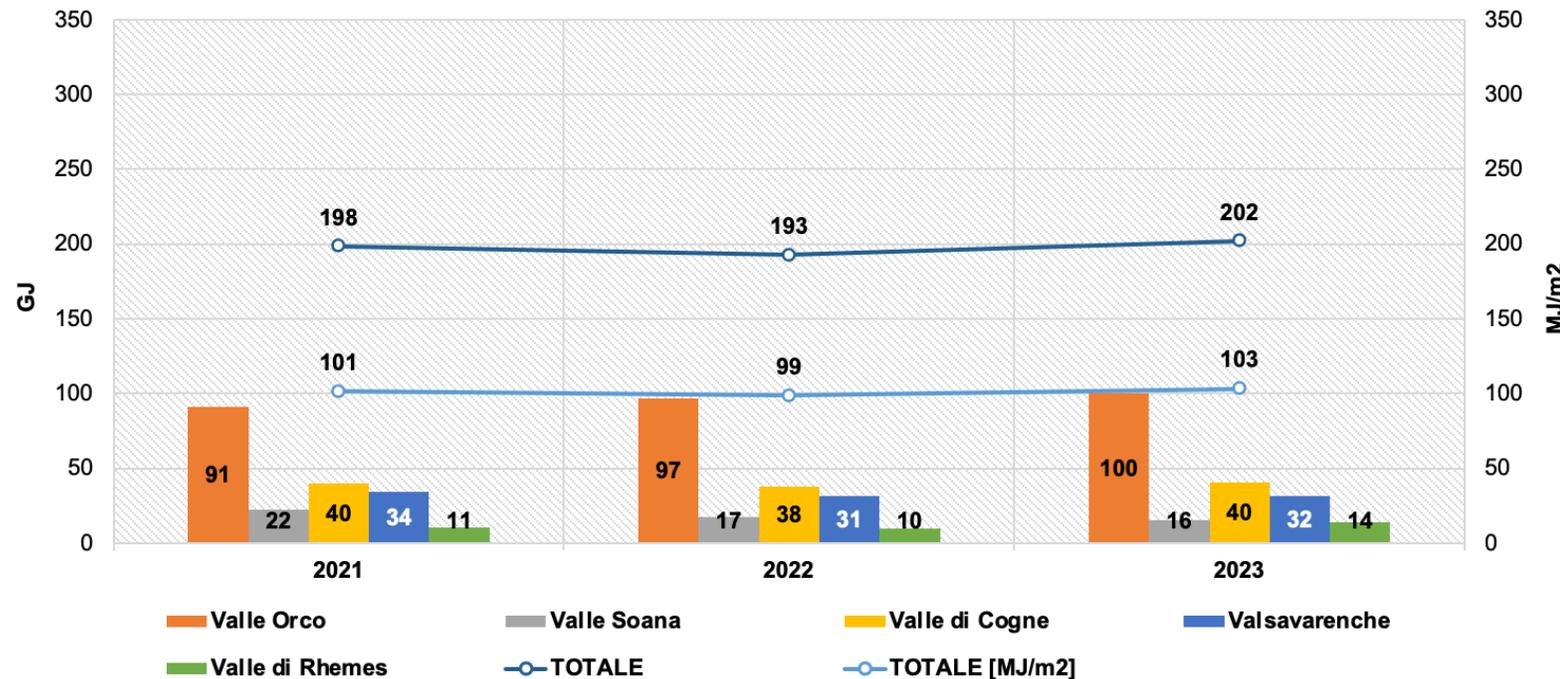
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA



I dati riportati non comprendono gli edifici dell'Ente Parco con utilizzo esclusivamente stagionale (casotti di alta quota) e le sedi di Torino e Aosta, poiché fanno parte di complessi gestiti in maniera centralizzata in cui hanno sede molteplici realtà.

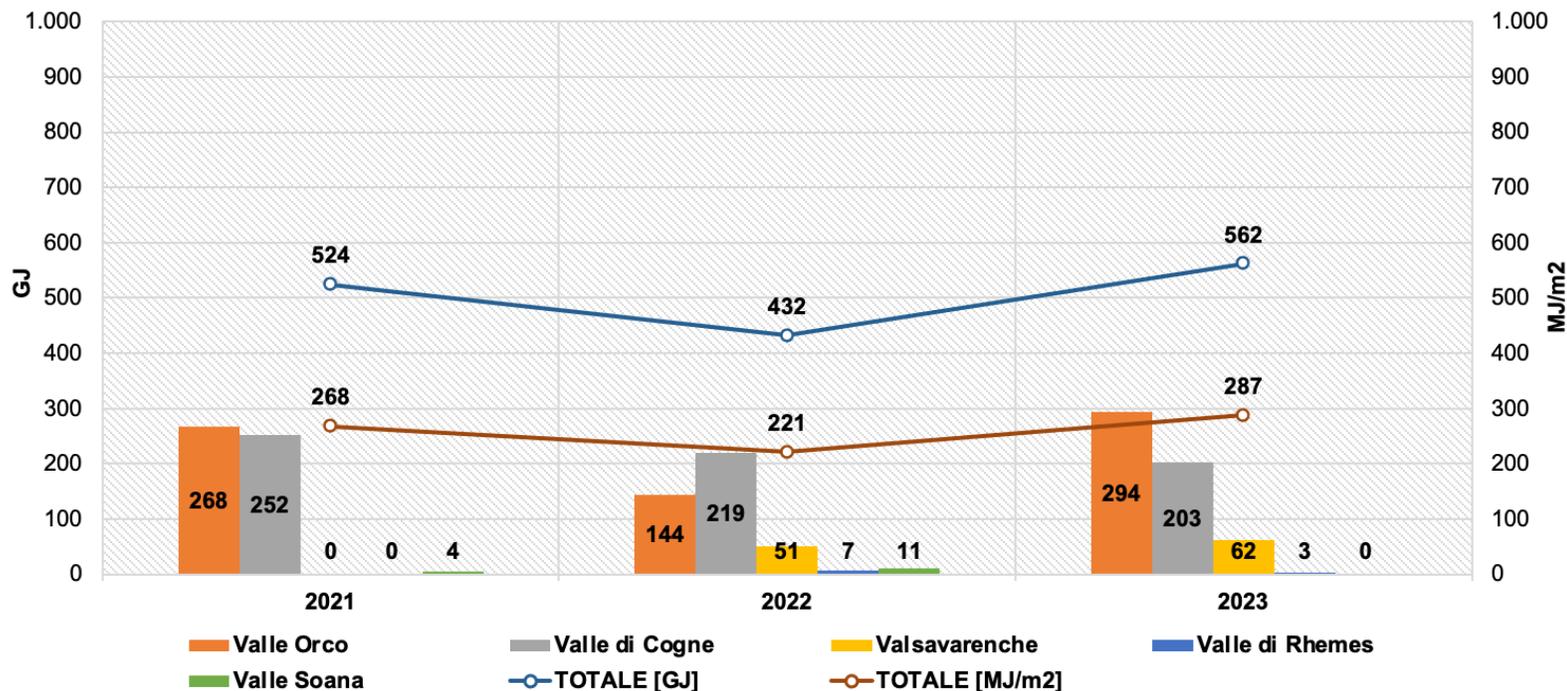
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO CONSUMI RISCALDAMENTO E ACS



I dati riportati non comprendono gli edifici dell'Ente Parco con utilizzo esclusivamente stagionale (casotti di alta quota) e le sedi di Torino e Aosta, poiché fanno parte di complessi gestiti in maniera centralizzata in cui hanno sede molteplici realtà.

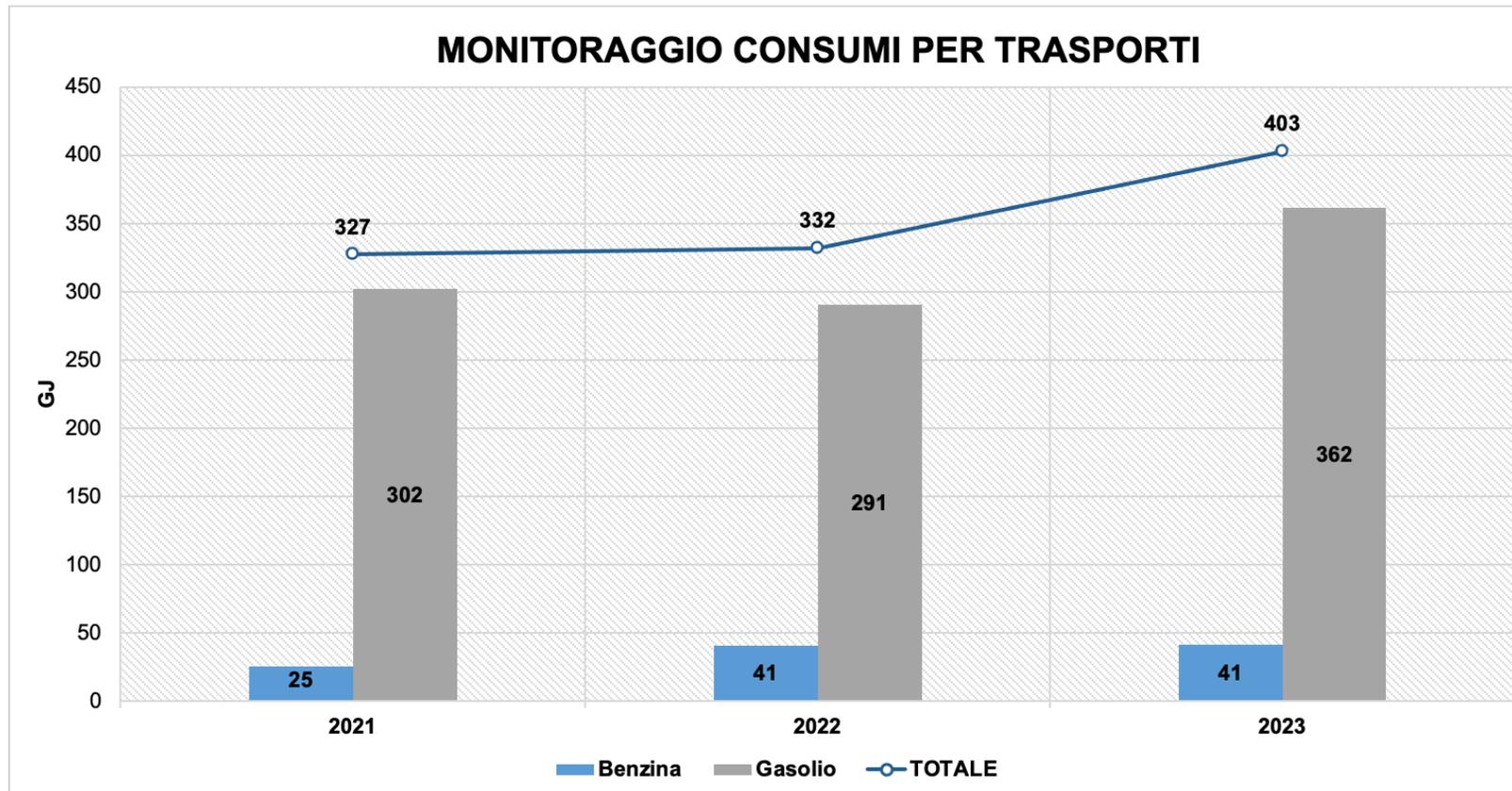
L'andamento non è pienamente rappresentativo dei consumi reali, poiché la fatturazione è saltuaria e, inoltre, per alcune utenze con alimentazione indipendente a GPL o gasolio il dato disponibile è in realtà riferito al volume di combustibile acquistato nell'anno.

d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

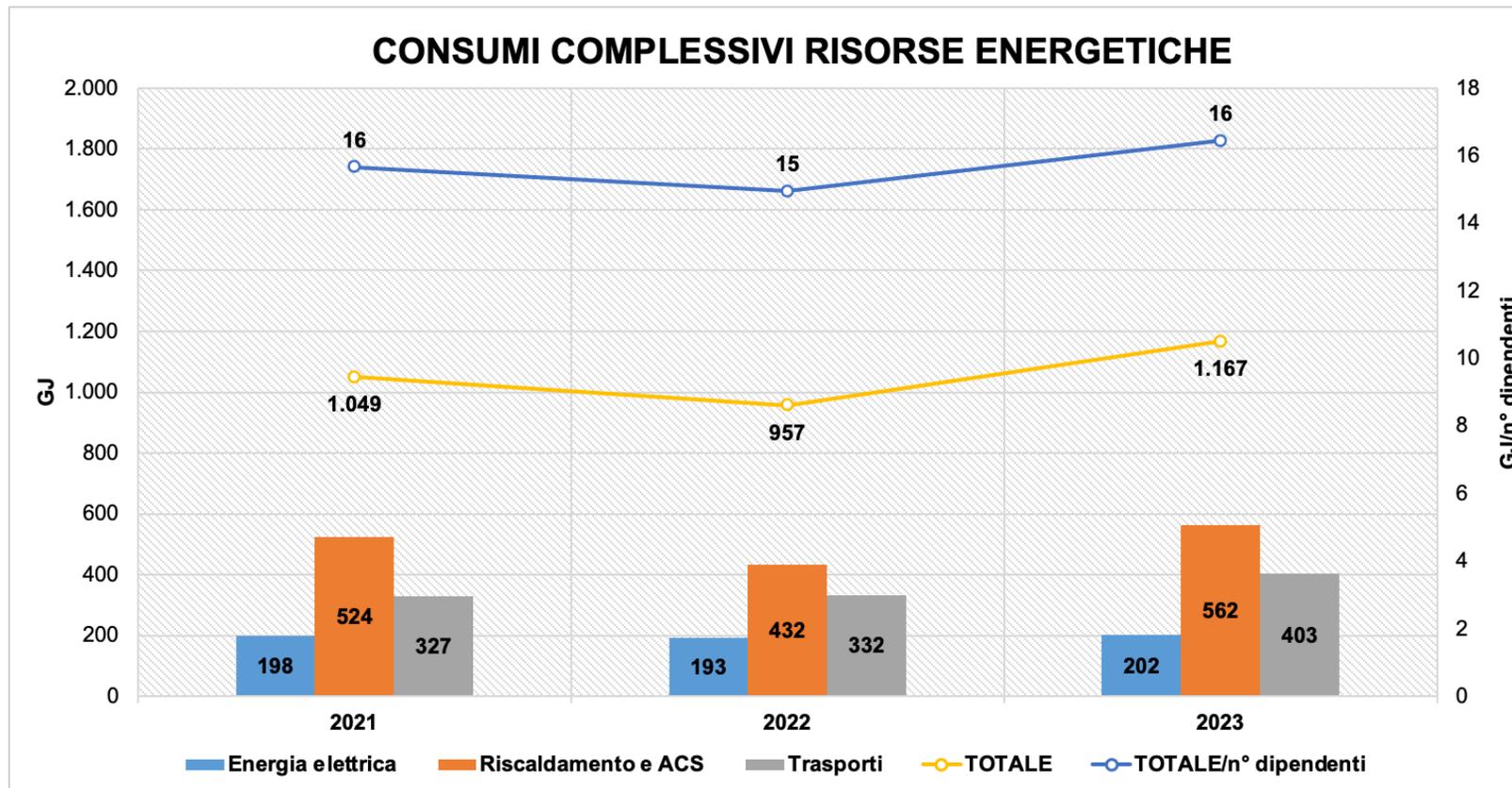


d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

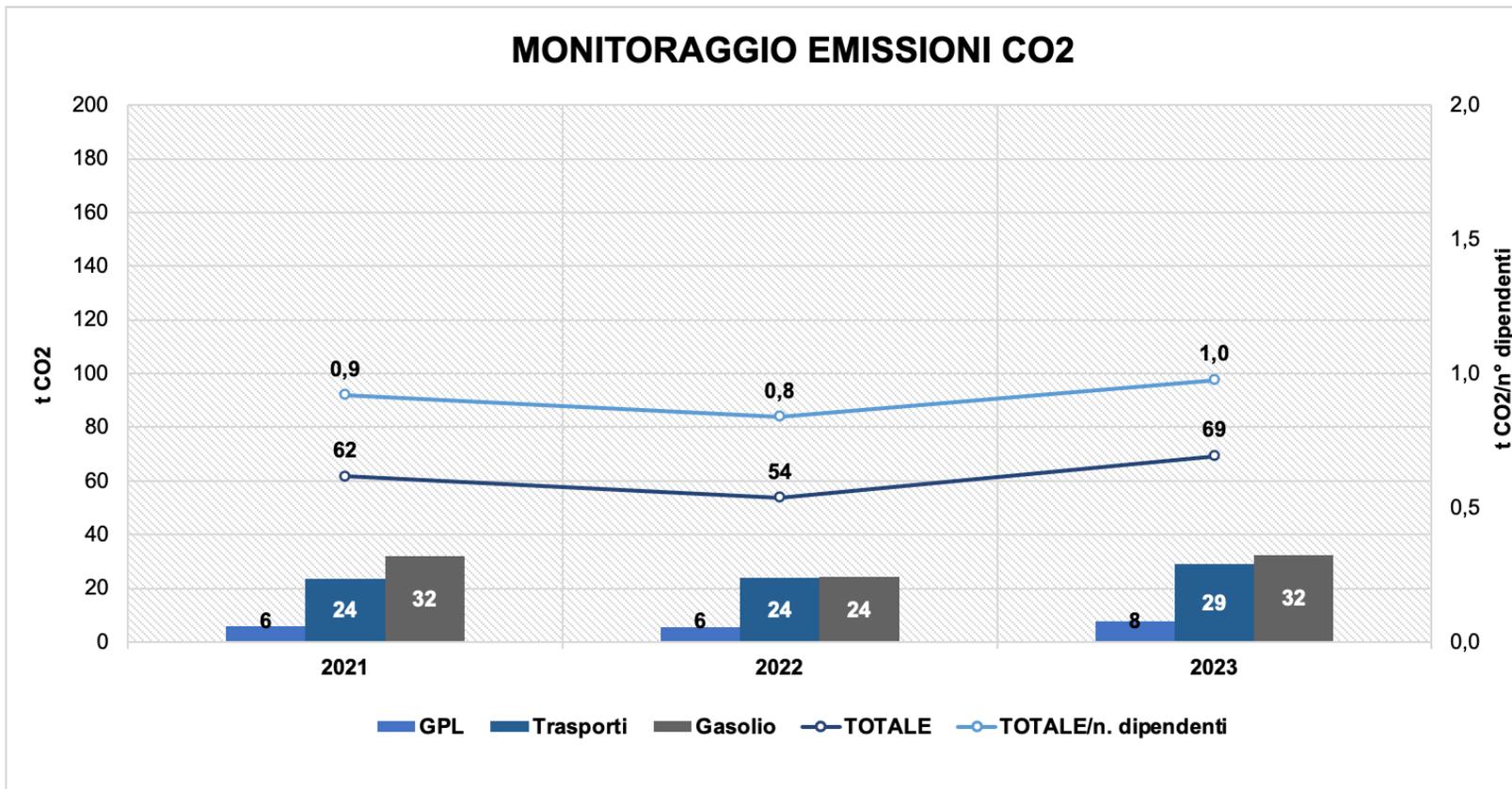


d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI



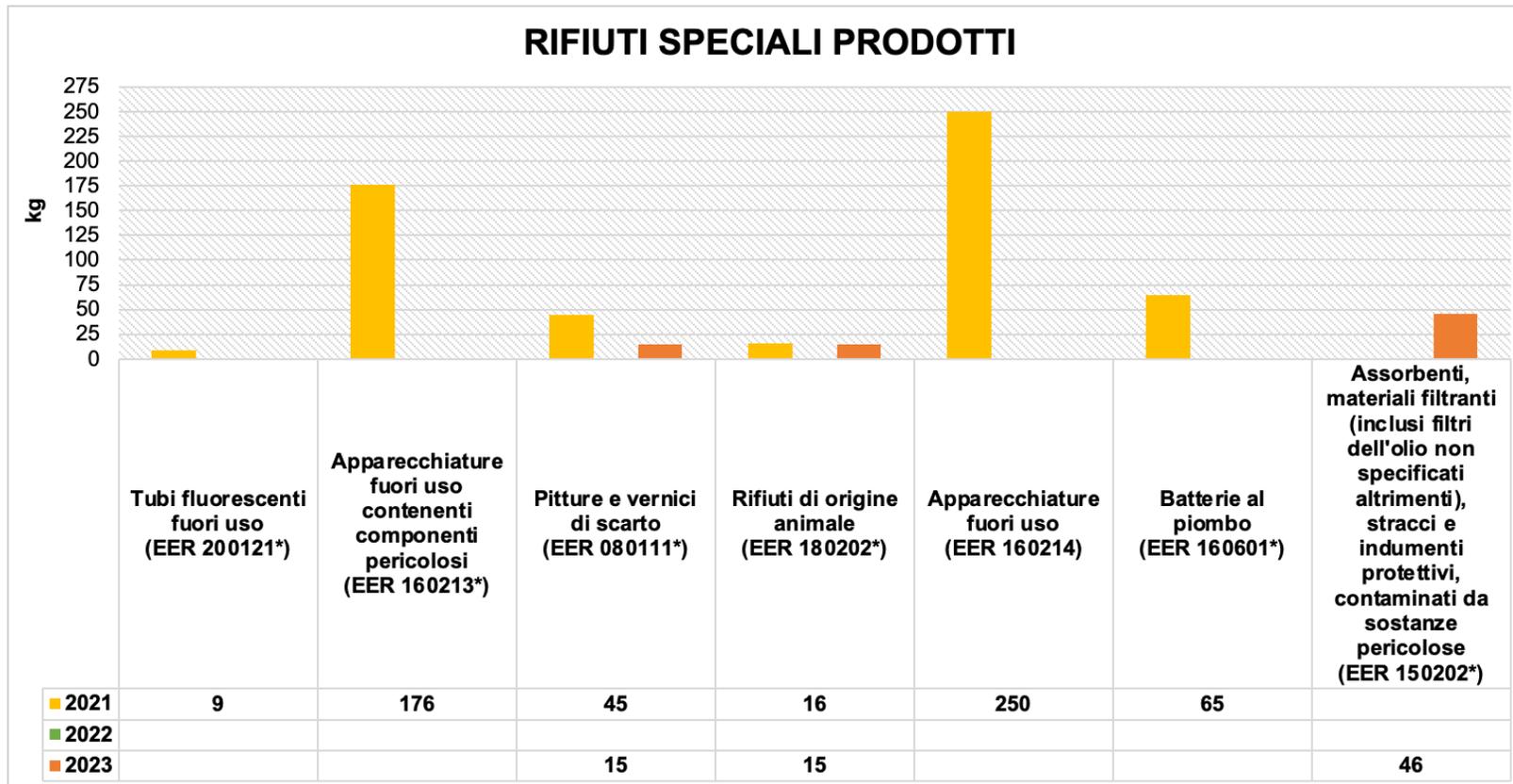
L'energia elettrica non è stata conteggiata poiché l'Ente Parco si approvvigiona unicamente da fonti rinnovabili

d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI



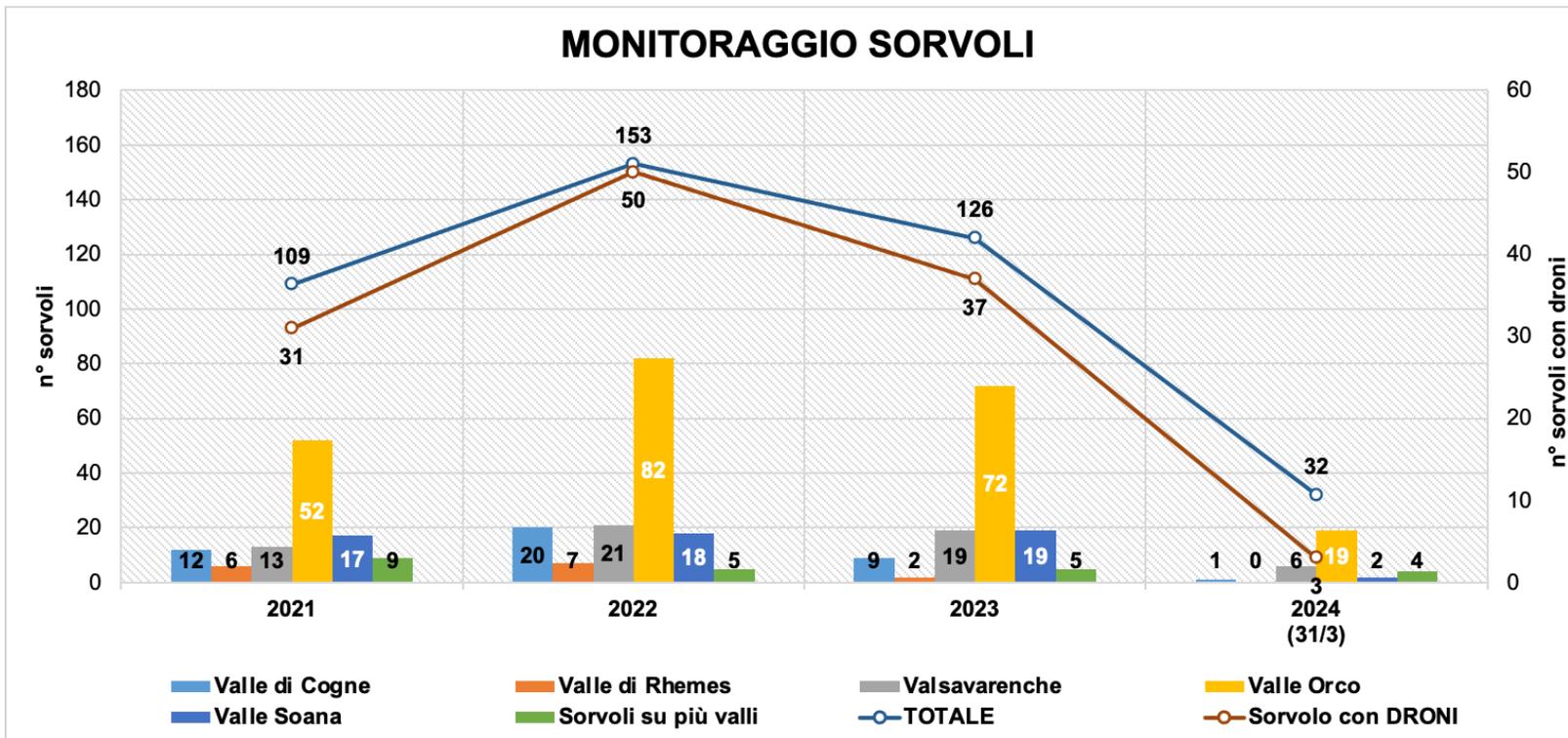
La produzione dei rifiuti speciali è saltuaria in quanto principalmente collegata ad attività di manutenzione svolte con cadenza variabile.

d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI



La Valle Orco è la valle più interessata dai sorvoli (57% sul totale), poiché sono ubicati i grandi impianti idroelettrici che necessitano del mezzo aereo per il cambio degli addetti alla guardiania delle dighe e per il trasporto in quota dei materiali necessari ai lavori di manutenzione. Seguono, nel 2023, le valli Valsavarenche (15%), Soana (15%), Cogne (7%) e Rhêmes (2%) che ricorrono all'elicottero per il rifornimento dei rifugi e per lavori di manutenzione (sentieristica, edilizia, alpeggi, monitoraggio linee elettriche, etc.).

L'impiego dei droni all'interno del Parco interessa principalmente i monitoraggi scientifici e le riprese fotografiche, in sostituzione dell'elicottero. Nel 2023 le richieste pervenute sono state 40, di cui 3 concluse con diniego; l'utilizzo di questi velivoli radiocomandati ha avuto una diminuzione del 27% rispetto al 2022.

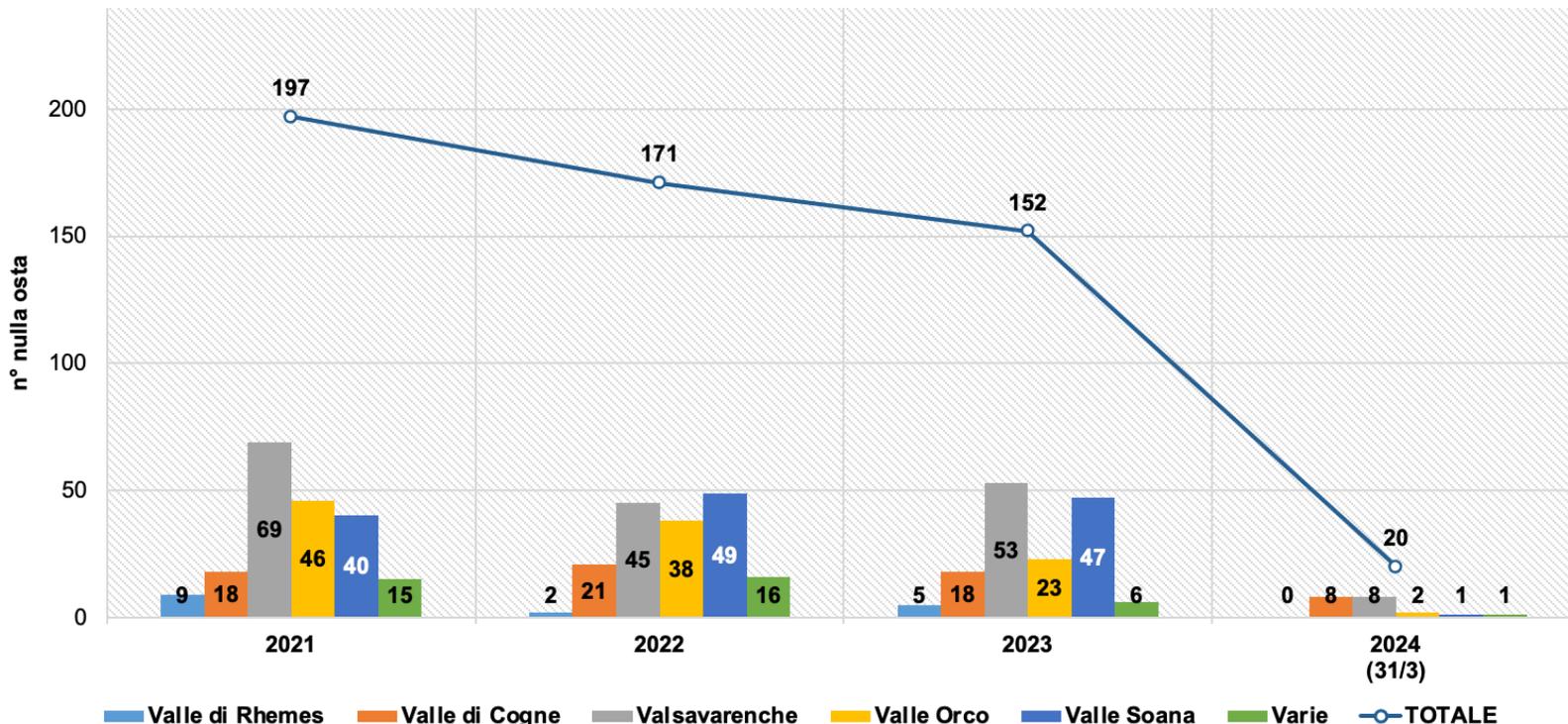
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO NULLA OSTA



Nel 2023 il 34% delle richieste ha riguardato interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo mentre il 18% la manutenzione delle reti e impianti tecnologici. Tali interventi sono prevalentemente localizzati nelle zone urbanizzate dell'area protetta, corrispondenti allo 0,2% della superficie del parco

Attraverso il nulla osta, che può contenere eventuali prescrizioni, l'Ente Parco garantisce che gli interventi siano praticati in modo consapevole, con lo scopo di conservare il paesaggio storico tradizionale, migliorare la qualità ambientale nei contesti antropizzati e valorizzare le tecniche di lavorazione artigianali.

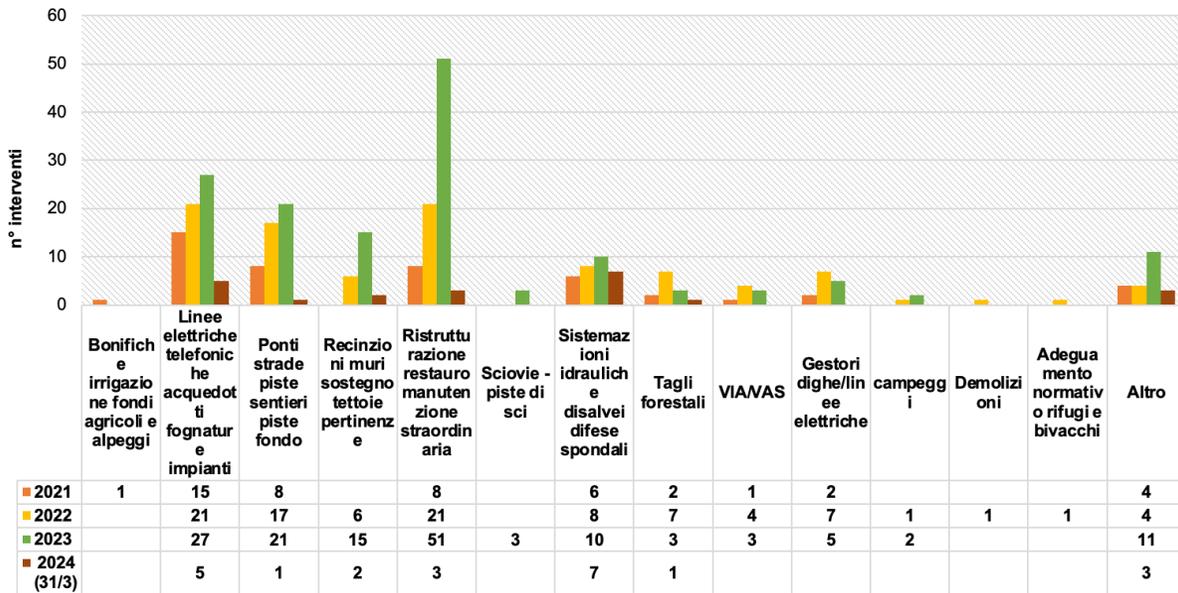
d) Prestazioni ambientali

INPUT

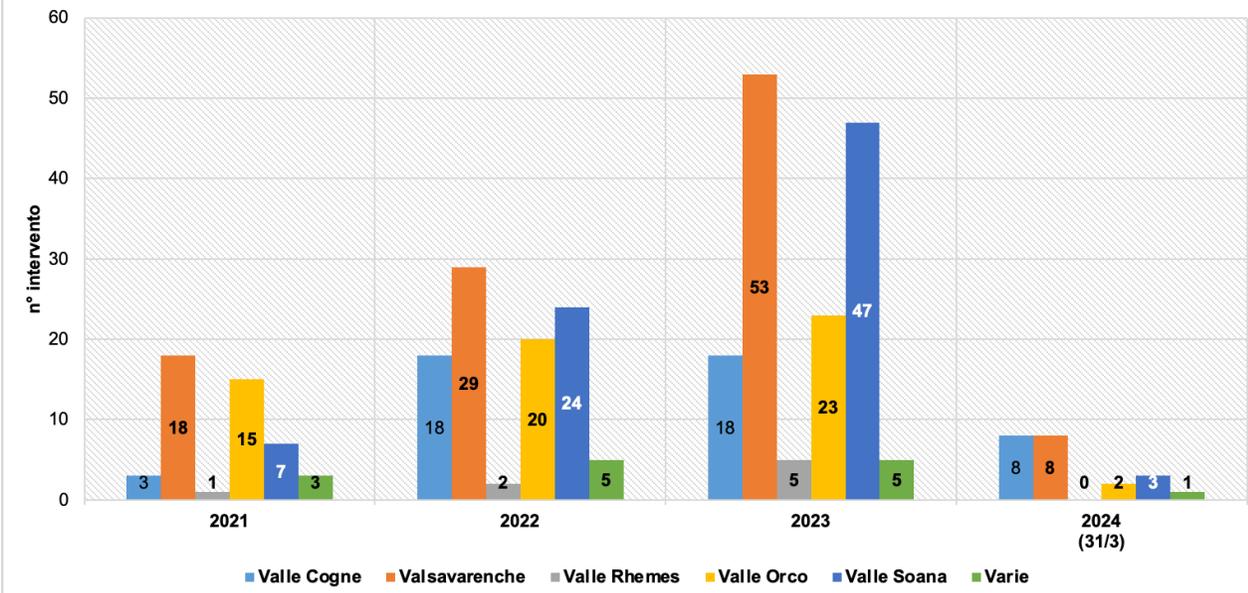
OUTPUT

- INDICATORI

VALUTAZIONE INCIDENZA PER TIPOLOGIA INTERVENTO



VALUTAZIONE INCIDENZA PER VALLATA



Nel corso del 2023 è aumentato il numero di pratiche istruite rispetto agli anni precedenti e tutte le istanze pervenute si sono concluse con esito positivo alla fase di screening; l'aumento è imputabile al recepimento da parte delle regioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza, che non prevedono più esclusioni per interventi di modesta entità (es. manifestazioni sportive, etc.).

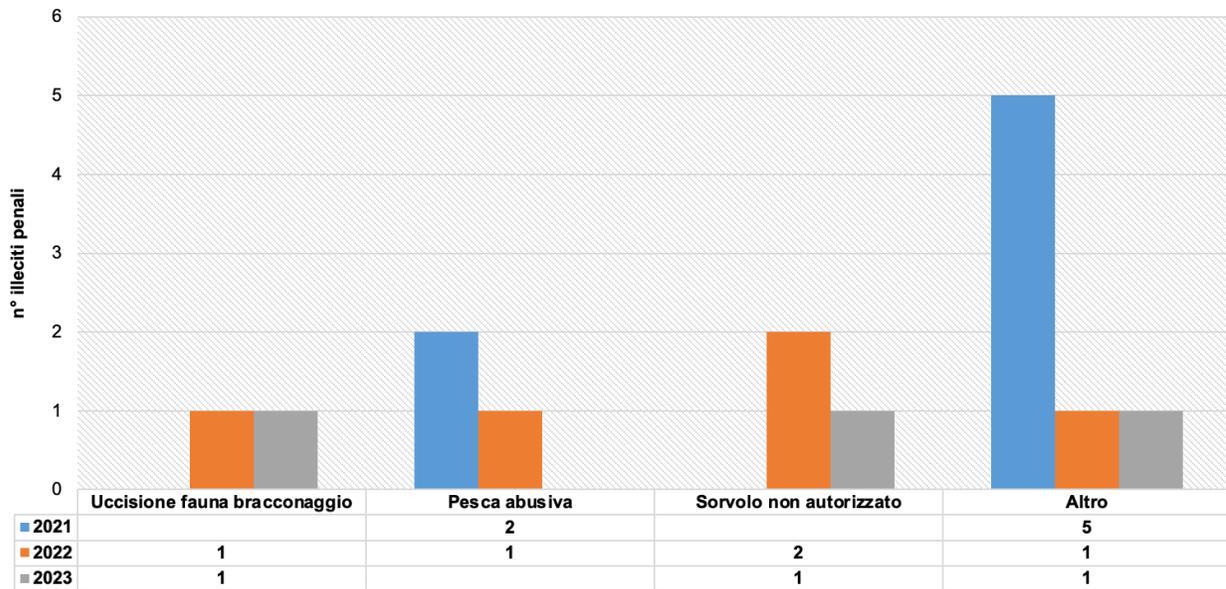
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

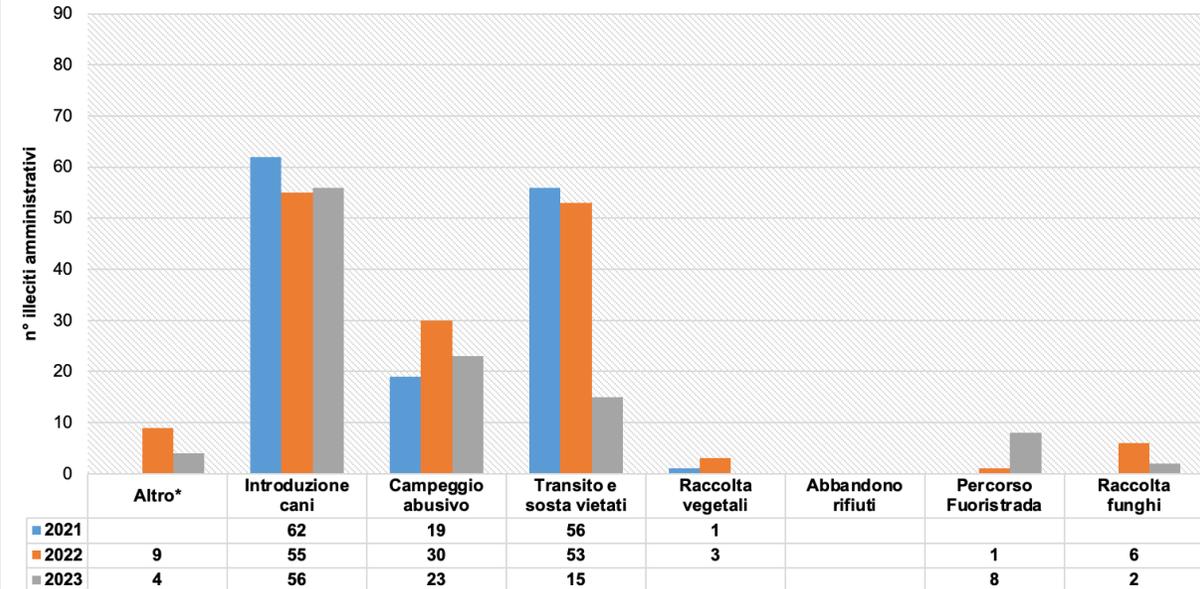
MONITORAGGIO ILLECITI PENALI



Il numero di reati penali nel triennio è in progressiva diminuzione, nel 2023 è ulteriormente diminuito e ha riguardato il sorvolo con parapendio, il bracconaggio e la mancata custodia cani e omissione di soccorso.

Per l'ottavo anno consecutivo non sono segnalate uccisioni di animali da parte di cani randagi o non correttamente custoditi dai proprietari. Da 11 anni non si segnalano neppure raccolte di specie vegetali rare.

MONITORAGGIO ILLECITI AMMINISTRATIVI



Nel 2023 il numero di reati amministrativi è notevolmente diminuito rispetto agli anni precedenti, le principali violazioni riscontrate sono relative all'introduzione di cani, al transito e sosta dei veicoli ed al campeggio abusivo.

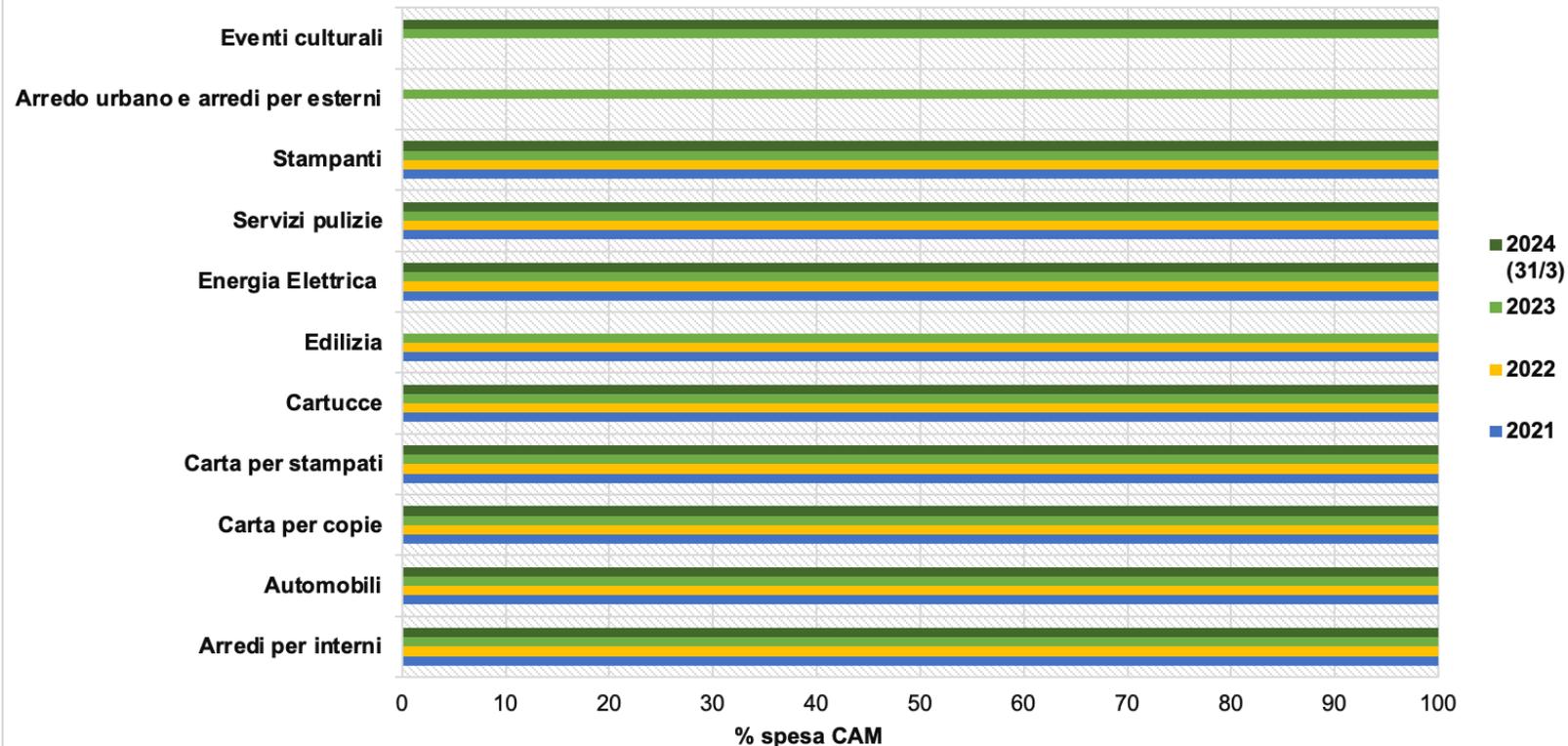
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI



L'applicazione dei CAM è derogata esclusivamente nel caso in cui sia necessario acquistare prodotti tessili, calzature, vestiario tecnico e dispositivi di protezione individuale per i quali sono richieste specifiche tecniche particolari per l'utilizzo in alta montagna. Nuove tipologie di CAM quali eventi culturali e arredo (urbano o per esterni) si sono aggiunti agli acquisti del 2023 (primi mesi del 2024)

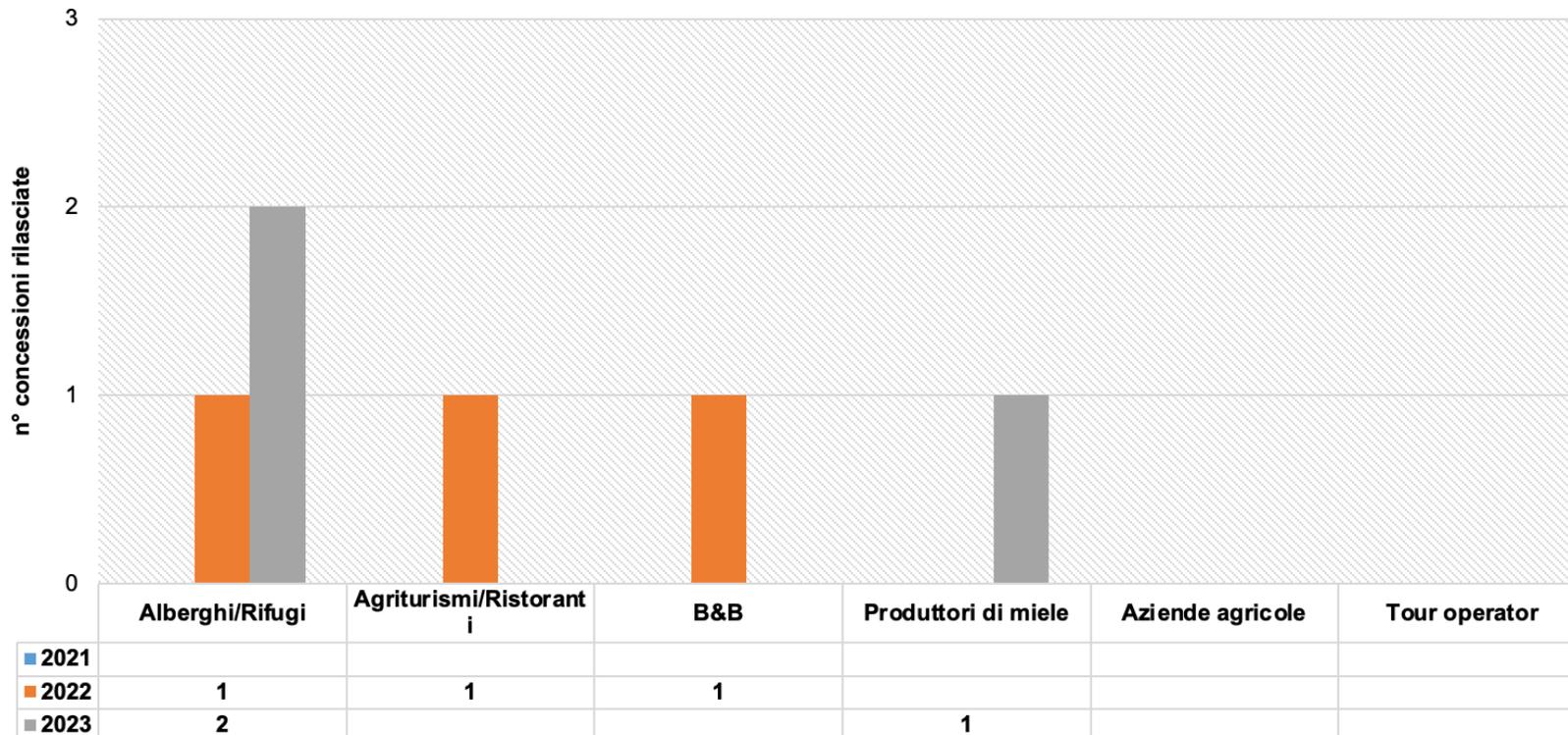
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO MARCHIO DI QUALITÀ GRAN PARADISO



Il numero di richieste del Marchio Qualità si è assestato, considerati i numeri elevati raggiunti negli anni; nuove richieste continuano comunque a pervenire da entrambi i versanti del Parco.

Il numero totale di operatori che dispongono di tale riconoscimento è 93. Nel 2023 sono stati effettuati 16 controlli sulla corretta applicazione dei criteri previsti dal Marchio, con esito in generale positivo.

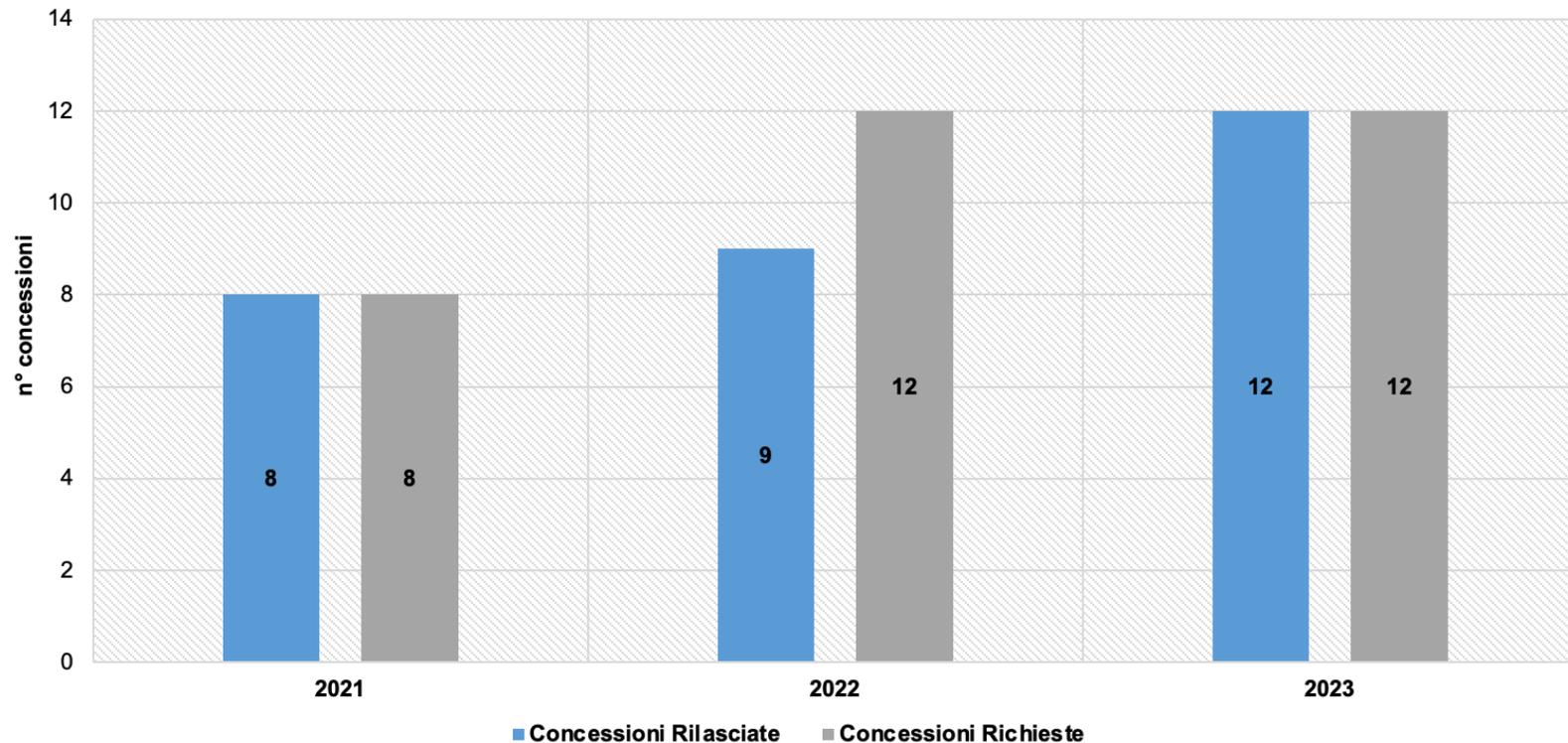
d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI

MONITORAGGIO CONCESSIONE D'USO LOGO ISTITUZIONALE



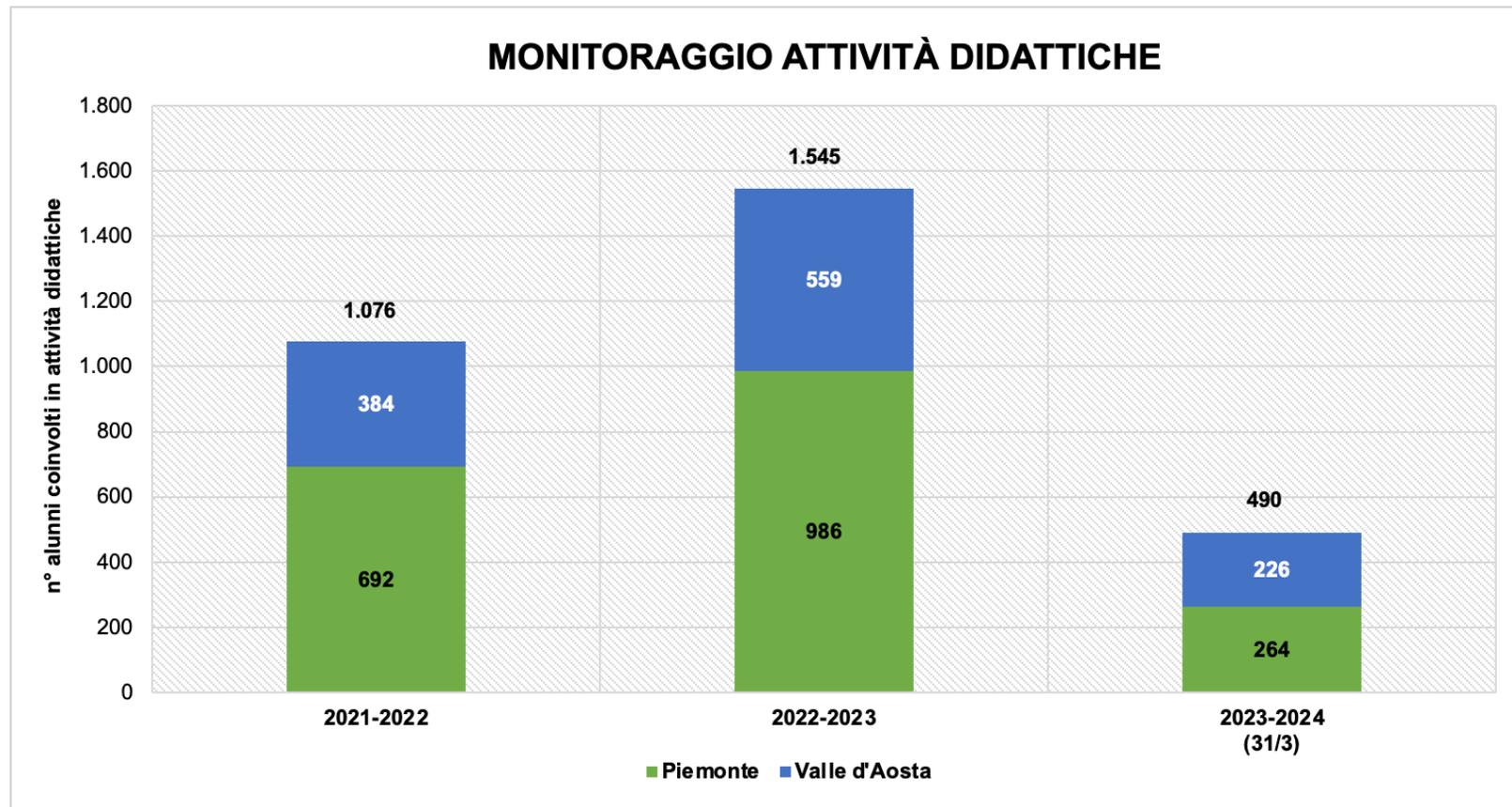
Nel 2023 sono state rilasciate 12 concessioni del logo istituzionale e 9 concessioni del logo di fantasia del 100° del Parco.

d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- INDICATORI



d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- **OBBLIGHI DI CONFORMITÀ**

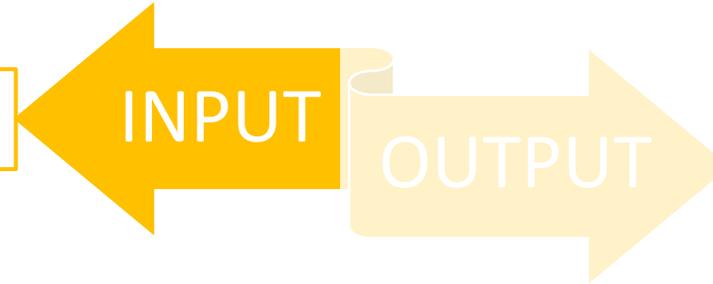
FGAS

REGOLAMENTO 2024/573

Nuovo regolamento sui gas fluorurati ad effetto serra

- Abroga il Regolamento 517/2014/UE
- Modifica la Direttiva 2019/1937/UE al fine di includere la disciplina F-Gas nel “whistleblowing”
- In seguito alla riparazione di una perdita, l’operatore deve effettuare un controllo delle perdite non prima che sia trascorso un tempo di funzionamento di 24 ore, ma comunque entro un mese dalla riparazione

d) Prestazioni ambientali



- **OBBLIGHI DI CONFORMITÀ**

- **Valutazione conformità**

A maggio 2024 è stata effettuata la valutazione degli obblighi di conformità:

- N. requisiti verificati: 71
- N. requisiti verificati con esito positivo: 71
- N. requisiti con criticità (vedi sezione Non Conformità): 0
- N. rilievi (raccomandazione): 0



d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- AUDIT

Oggetto	2023	2024	2025
Audit operativo Valle Orco	●		
Audit operativo Valle Rhemes		●	
Audit operativo Valsavarenche		●	
Audit operativo Valle Cogne			●
Audit operativo Valle Soana			●
Documentale SGA	●	●	●
Operativo su fornitori (es. CAM, cantiere)	●	●	●

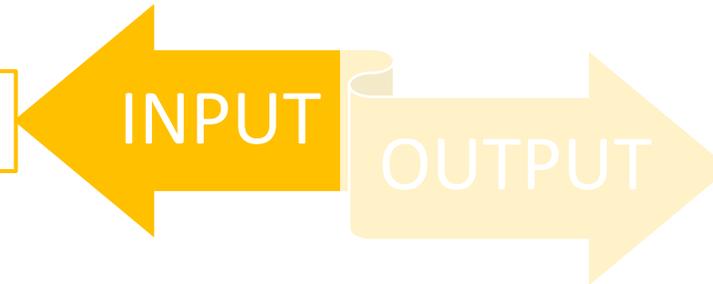
Legenda:

PIANIFICATO: ●

EFFETTUATO: ●

Il **16 e 17 luglio 2024** è programmata la verifica di **sorveglianza ISO 14001/EMAS** da parte dell'Ente terzo accreditato RINA Services S.p.A.

d) Prestazioni ambientali

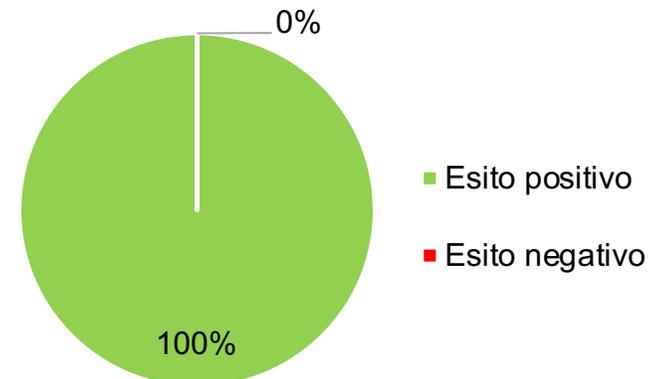


- **AUDIT**

- **Audit interni**

A maggio 2024 è stato eseguito l'audit interno sul SGA:

- N. requisiti verificati: 41
- N. requisiti verificati con esito positivo: 41
- N. requisiti con criticità (vedi sezione Non Conformità): 0
- N. raccomandazioni: 0



d) Prestazioni ambientali

INPUT

OUTPUT

- **NC E RILIEVI**

- NC aperte: 0
- Rilievi verifica obblighi di conformità di febbraio 2023: 1
Si raccomanda di richiedere ai manutentori di completare la registrazione sul catasto impianti termici regionale degli impianti termici alimentati a biomassa: CHIUSA
- Rilievi Ente terzo accreditato (RINA Services S.p.A.) verifica di aprile 2023: 0
- Rilievi audit interno SGA di maggio 2024: 0
- Rilievi verifica obblighi di conformità di maggio 2024: 0

d) Prestazioni ambientali

INPUT

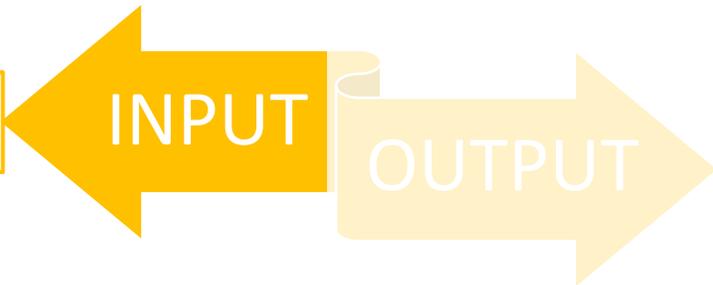
OUTPUT

- **EMERGENZE AMBIENTALI**

- Approvazione Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB) con periodo di validità 2022-2026;
- Nel corso del 2023 non si sono registrate emergenze ambientali significative
- Evento alluvionale a fine giugno 2024 che ha interessato soprattutto la Valnontey-Cogne, la Valle Orco con Noasca, Locana e la Valle Soana al Pianoro dell'Azaria; non si rilevano danni gravi a persone e strutture del Parco
- Prova di evacuazione eseguita c/o sede di Aosta in data 16/5/2024 e c/o sede di Torino in data 10/6/2024

e) Risorse

- **FORMAZIONE**



INPUT

OUTPUT

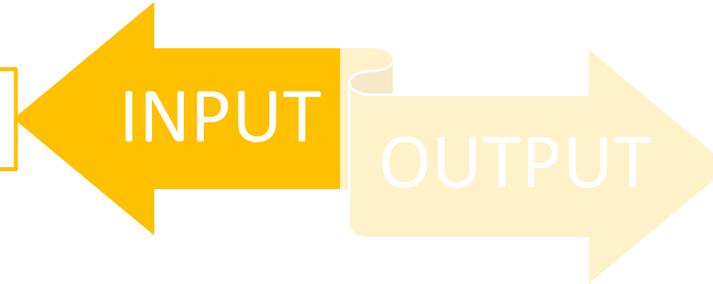
2023	2024	2025	Argomento	Servizio
●	●		Aggiornamento tecnico scientifico	Sorveglianza Biodiversità
●			Criteri Ambientali Minimi	Amministrazione Servizio Tecnico
	●		Comunicazione della ricerca scientifica	Affari Generali
	●		Gestione rifiuti	Affari generali
		●	Formazione su Piano AIB	Sorveglianza

Legenda:

PIANIFICATO: ●

EFFETTUATO: ●

f) Comunicazioni



- IN INGRESSO**

Data	Mittente	Oggetto
Aprile 2023	RINA Services SpA	Rinnovo certificato ISO 14001
Maggio 2023	Comitato Ecolabel-Ecoaudit	Rinnovo registrazione EMAS

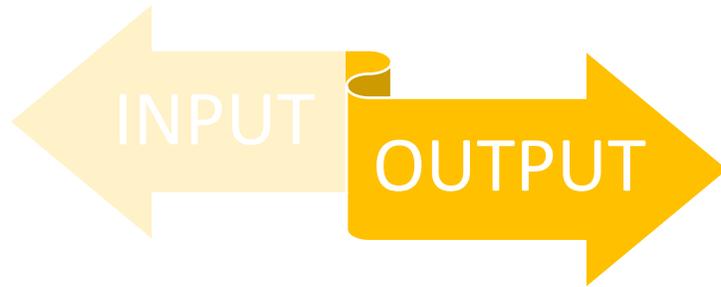
- IN USCITA**

Data	Destinatario	Oggetto
Continuativo	Pubblico	Comunicazioni tramite media, social network e sito internet
Giugno 2024	CCIAA	MUD
2023	Pubblico	Eventi per il centenario

g) Opportunità per il miglioramento

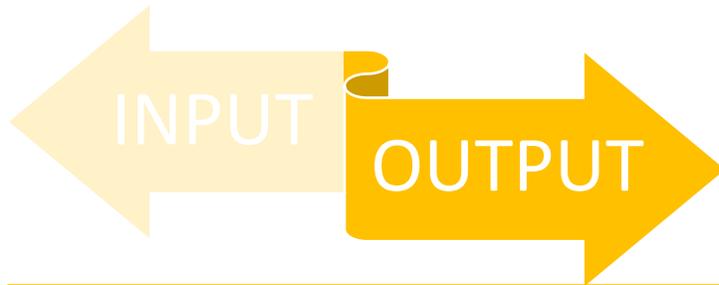


- Rendere più efficace la comunicazione, rendicontazione e quantificazione delle attività svolte dal Servizio di Sorveglianza sul territorio, al fine di garantire maggiore condivisione e valorizzare il contributo specialistico al raggiungimento degli obiettivi strategici (monitoraggio e ricerca, fruizione consapevole e sostenibile, servizi ecosistemici etc.)
- Valutare gli effetti sulla biodiversità correlabili ad attività di terzi di maggior impatto sia in senso negativo (es. sistemi idroelettrici, sorvoli, interventi per la messa in sicurezza quali reti paramassi, disgaggi, piste, etc.), sia potenzialmente positivi (es. attività agro-silvo-pastorali)
- Copertura posti vacanti in pianta organica (10 addetti per la sorveglianza e 7 addetti per amministrativi/tecnici a dicembre 2023)



a) Idoneità, adeguatezza ed efficacia SGA

- Il SGA si conferma uno strumento efficace di lavoro quotidiano e contribuisce in maniera sostanziale a facilitare, rendere sistematico ed efficace il coordinamento tra i diversi Servizi e/o soggetti esterni (fornitori, operatori, etc.), il controllo degli obblighi di conformità, la regolamentazione delle attività di monitoraggio e controllo operativo, la programmazione della formazione, la comunicazione interna ed esterna, etc.
- Il perdurare dell'impossibilità di reintegrare completamente i posti vacanti nella dotazione organica colpisce in particolare la sorveglianza che è il servizio con il maggiore invecchiamento; le attività che ne risentono primariamente sono quelle collegate alla conservazione della biodiversità, al monitoraggio, alla tutela del territorio e, in certa misura, alla promozione ed educazione ambientale



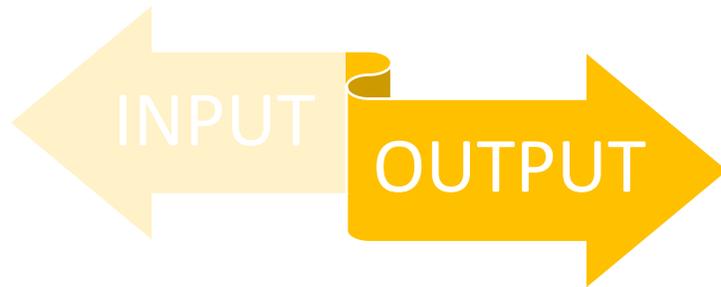
b) Opportunità per il miglioramento

- Rendere più efficace la comunicazione, rendicontazione e quantificazione delle attività svolte dai diversi servizi, al fine di svolgere azioni condivise e tese al raggiungimento degli obiettivi strategici (conservazione, monitoraggio e ricerca, fruizione consapevole e sostenibile, servizi ecosistemici, educazione ambientale, etc.)
- Valutare gli effetti negativi sulla biodiversità correlabili ad attività di terzi di maggior impatto, riferibili principalmente alle produzioni industriali energetiche ed a quelle di protezione civile, spesso realizzate in «somma urgenza» (es. sistemi idroelettrici, sorvoli, interventi per la messa in sicurezza quali reti paramassi, disaggi, piste, etc.)



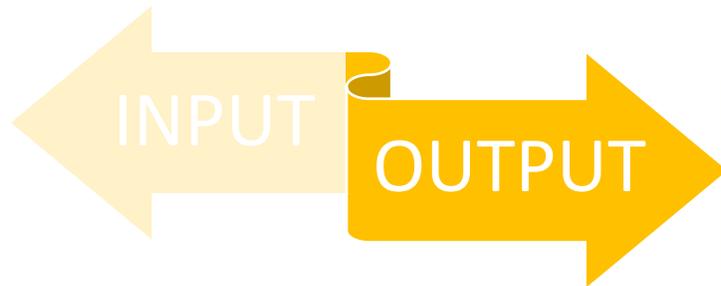
c) Modifiche SGA

Revisionare la Politica Ambientale a seguito nomina Presidente



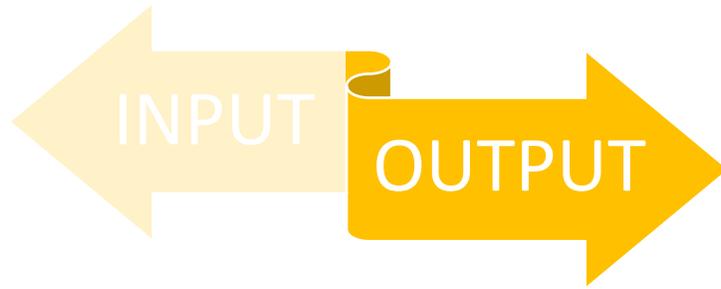
d) Obiettivi ambientali

Si condivide lo stato di avanzamento degli obiettivi e dei traguardi, in linea con il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025



e) Integrazione del SGA con i processi dell'Ente

- Il SGA garantisce un coordinamento ed una uniformità nella gestione dei principali processi dell'Ente: monitoraggio e verifica obblighi di conformità, qualifica e controllo fornitori (in particolare applicazione dei CAM), formazione, comunicazione, etc.
- Il SGA si integra con gli strumenti di programmazione dell'Ente (es. Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025)



f) Implicazioni per la direzione strategica dell'organizzazione e opportunità per il miglioramento

- Il SGA garantisce un coordinamento ed una uniformità nella gestione dei principali processi dell'Ente, tesi in modo prioritario alla conservazione della biodiversità, con il monitoraggio periodico dell'integrità ambientale. Esso prevede inoltre la verifica degli obblighi di conformità, qualifica e controllo delle principali attività che si svolgono nell'area protetta compresi i fornitori (in particolare applicazione dei CAM). Le azioni di cui sopra sono rafforzate con la formazione e la comunicazione periodica.
- Il SGA si integra con gli strumenti di programmazione dell'Ente (es. Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025)